

PROSPETTO DI BASE

relativo ad un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari

emessi da Unione di Banche Italiane S.c.p.A. denominati:

- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON [Welcome Edition];**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO FISSO [Welcome Edition];**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN [Welcome Edition];**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO VARIABILE con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition];**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition].**

Il presente documento costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il prospetto di base relativo ad un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari zero coupon, a tasso fisso, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo e a tasso misto con eventuale minimo e/o massimo (il "**Prospetto di Base**"), di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ("**UBI Banca**" o l' "**Emittente**"), è composto:

- 1_ dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**");
- 2_ dal documento di registrazione contenente informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**") depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010, incluso mediante riferimento alla Sezione 5 del Prospetto di Base e messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it;
- 3_ dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la "**Nota Informativa**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 11 febbraio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11008270 del 04 febbraio 2011 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. LOL-000594 del 28 gennaio 2011.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), UBI Banca potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario anche inferiore a Euro 50.000 aventi le caratteristiche indicate nella Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, le sedi sociali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta indicati nelle Condizioni definitive (i "**Collocatori**") e le filiali dell'Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

INDICE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1. Indicazione delle persone responsabili	4
1.2. Dichiarazione di responsabilità	4
SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI	6
1. FATTORI DI RISCHIO	8
2. EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI	12
2.1. Informazioni sull'Emittente	12
2.2. Storia e sviluppo dell'Emittente	12
2.3. Attività e prodotti	13
2.4. Struttura del Gruppo	13
2.5. Informazioni finanziarie	15
2.6. Variazioni significative	15
2.7. Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Gestione e Direzione Generale	15
2.8. Revisore contabile	17
2.9. Azionariato	17
2.10. Indicazioni complementari	18
3. INDICATORI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	20
4. TENDENZE PREVISTE	27
5. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA	27
5.1. Descrizione del tipo e della classe dei Titoli	27
5.2. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	30
5.3. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	30
5.4. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma	30
5.5. Impiego dei proventi dei Titoli oggetto del Programma	32
5.6. Ammissione alle negoziazioni dei titoli oggetto del Programma	32
SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO	34
1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE	35
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE	35
3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE CON TITOLO DI STATO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA	45
3.1. Obbligazioni Zero Coupon	45
3.2. Obbligazioni a Tasso Fisso	48
3.3. Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up	51
3.4. Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down	56
3.5. Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo	61
3.6. Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo	79
SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	98
SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA	103
1. PERSONE RESPONSABILI	104
2. FATTORI DI RISCHIO	105
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	106
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	106
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	106
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	107
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	107
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	108
4.3. Regime di circolazione dei Titoli	108

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	108
4.5. Ranking dei Titoli	108
4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	109
4.7. Tasso di interesse	109
4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso	111
4.9. Tasso di rendimento effettivo	112
4.10. Rappresentanza dei portatori di Titoli	112
4.11. Autorizzazione dell'emissione dei Titoli	112
4.12. Data di emissione dei Titoli	112
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	112
4.14. Regime fiscale	113
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	114
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione delle singole offerte	114
5.1.1. Condizioni alle quali sono subordinate le offerte	114
5.1.2. Ammontare delle singole emissioni	114
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione	115
5.1.4. Riduzione e/o ritiro dell'offerta	116
5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)	116
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	116
5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite	117
5.1.8. Diritti di prelazione	117
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	117
5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari	117
5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	117
5.3. Fissazione del prezzo di emissione e indicazione di spese ed imposte a carico dei sottoscrittori	117
5.4. Collocamento e sottoscrizione	118
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	118
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari	118
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	118
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	119
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	119
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	119
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	119
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	121
7.1. Consulenti	121
7.2. Informazioni sottoposte a revisione	121
7.3. Pareri o relazioni di esperti	121
7.4. Informazioni provenienti da terzi	121
7.5. Rating	121
7.6. Informazioni successive all'emissione	122
7.7. Regolamento del Prestito Obbligazionario	122
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	127

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, rappresentata legalmente da Emilio Zanetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Unione di Banche Italiane S.c.p.A ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari con valore nominale unitario anche inferiore a Euro 50.000 denominati “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON [Welcome Edition] – TASSO FISSO [Welcome Edition] – TASSO FISSO STEP UP/STEP DOWN [Welcome Edition] – TASSO VARIABILE con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition] – TASSO MISTO con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition]”, così come previsto e disciplinato dall’art. 22, del Regolamento n. 809/2004/CE.

Sul presente Prospetto di Base Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. LOL-000594 in data 28 gennaio 2011.

Il presente Programma prevede l’emissione in via continuativa da parte dell’Emittente delle seguenti tipologie di titoli di debito: i) Obbligazioni Zero Coupon, ii) Obbligazioni a Tasso Fisso, iii) Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down, iv) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo, e v) Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo (collettivamente, i “**Titoli**” ovvero le “**Obbligazioni**”). Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nella Nota Informativa sui Titoli.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di pubblicazione e si compone di: (i) la Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e ai Titoli; (ii) il Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione 5, contenente tutte le informazioni relative all’Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (iii) la Nota Informativa sui Titoli, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle varie tipologie di Obbligazioni. Successivamente, in occasione di ogni emissione di Obbligazioni, l’Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive delle singole Obbligazioni emesse sulla base del presente Programma (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Obbligazioni dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la Sede Legale nonché sul sito internet dell’Emittente www.ubibanca.it e, ove previsto, sul sito dei Collocatori, se possibile prima dell’inizio dell’offerta.

SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto della presente Nota di Sintesi dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato nel quale tale azione sia stata intentata.

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base avranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, UBI Banca, è la capogruppo del gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (il “**Gruppo UBI Banca**”). UBI Banca è nata dalla fusione tra Banche Popolari Unite S.c.p.A. (“**BPU**”) e Banca Lombarda e Piemontese Spa (“**BLP**”).

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 1 della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla Sezione 5, per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera

- Rischio emittente
- Rischio di credito
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischi connessi al rating

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli obbligazionari che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di Obbligazioni.

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni Zero Coupon;
- Obbligazioni a Tasso Fisso;
- Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down;
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo;
- Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo.

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente Programma possono essere sintetizzate come segue:

Obbligazioni Zero Coupon:

non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche; sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale (sotto la pari), come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e alla data di scadenza corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni a Tasso Fisso:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso costante. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso crescente (Step Up) o decrescente (Step Down) nel corso della vita del prestito. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni a Tasso Variabile:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche. Il tasso di interesse da utilizzare per il calcolo degli interessi periodici viene determinato in funzione del parametro di indicizzazione che può essere, eventualmente, i) maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo “**Spread**”), o in alternativa ii) moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la “**Partecipazione**”). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (“**Floor**”) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (“**Cap**”), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni.

Il parametro di indicizzazione può essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni (il “**Parametro di Indicizzazione**”).

In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni a Tasso Misto:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche. In particolare, per un primo periodo della durata del prestito le cedole di interessi sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione e dell’eventuale Spread o in alternativa dell’eventuale Partecipazione, espressi come valori fissi e costanti (o viceversa per un primo periodo della durata del prestito le cedole di interessi sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione e dell’eventuale Spread o in alternativa dell’eventuale Partecipazione, espressi come valori fissi e costanti, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decescente). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad

un valore minimo (“**Floor**”) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (“**Cap**”), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni.

In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL’EMITTENTE

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE

Fattori di rischio generali relativi alle obbligazioni

- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio di tasso di mercato
- Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente
- Scostamento del rendimento dell’Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente
- Rischio relativo al ritiro dell’offerta
- Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o di riduzione dell’Ammontare Totale
- Rischi derivanti da potenziali conflitti d’interessi
- Rischio correlato all’assenza di rating dei Titoli
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

- Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di similare scadenza (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto in presenza di Floor e/o Cap*)
- Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo o a una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Rischio relativo alla presenza di un Cap (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Rischio relativo alla compresenza di un Floor e di un Cap (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)

- Rischio correlato alla presenza di un Cap e di una Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o di uno Spread positivo (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Rischio correlato alla presenza di un Floor e di una Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o di uno Spread positivo (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)
- Assenza di informazioni successive all'emissione (*con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto*)

2. EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI

2.1. Informazioni sull'Emittente

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) è la capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**Gruppo UBI Banca**”).

UBI Banca è una Società cooperativa per azioni costituita originariamente nel 2003 in Bergamo ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo numero 03053920165.

La Sede Legale e la Direzione Generale di UBI Banca sono in piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo (Italia), telefono +39 035 392111.

2.2. Storia e sviluppo dell'Emittente

UBI Banca è nata in data 1° aprile 2007 dalla fusione per incorporazione in Banche Popolari Unite S.c.p.A. (“**BPU**”) di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**BLP**”).

BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A.) avvenuta il 1° luglio 2003.

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banche Popolari Unite (“**Gruppo BPU**”) era basato su un modello federale, interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario ed era così composto:

- BPU, capogruppo del Gruppo BPU;

quattro banche rete:

- Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
- Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
- Banca Popolare di Ancona S.p.A.;
- Banca Carime S.p.A..

BLP era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A..

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**Gruppo BLP**”) era basato su un modello federale caratterizzato da un elevato grado di integrazione delle banche commerciali e delle altre società operative ed era così composto:

BLP, capogruppo del Gruppo BLP;

cinque banche rete:

- Banco di Brescia S.p.A.;
- Banca di Valle Camonica S.p.A.;
- Banca Regionale Europea S.p.A.;
- Banco di San Giorgio S.p.A.;
- Banca Lombarda Private Investment S.p.A..

In data 3 marzo 2007 l'Assemblea dei Soci di BPU e l'Assemblea dei Soci di BLP, in seduta straordinaria, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in BPU di BLP e l'adozione della nuova denominazione sociale “Unione di Banche Italiane S.c.p.A.”, in forma abbreviata “UBI Banca”. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° aprile 2007.

Le informazioni sull'operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche e nei relativi allegati (il “**Documento Informativo sulla Fusione**”).

Il Documento Informativo sulla Fusione è incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione sull'Emittente ed è disponibile sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.

2.3. Attività e prodotti

L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana.

UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.

UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 2 sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca;
- il coordinamento delle funzioni del *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotte nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al business nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.

2.4. Struttura del Gruppo

Il Gruppo BLP, nella sua configurazione alla data della fusione in BPU, era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A. e da successive acquisizioni societarie, in particolare il controllo di Banca Regionale Europea avvenuto nel 2000.

Anche il Gruppo BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A.) avvenuta nel 2003.

Sulla base delle evoluzioni storiche dei due Gruppi, avvenute tramite i sopracitati processi di integrazione, la fusione di BLP in BPU si inserisce in modo coerente nella loro storia e nella loro strategia di crescita, alla luce della crescente accelerazione del processo di consolidamento del settore bancario a livello nazionale.

Dalla fusione di BLP in BPU è nato il Gruppo UBI Banca che ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 30 settembre 2010, era così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l'attività bancaria tramite due sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
- il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotte nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;

- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
 - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
 - Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
 - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
 - Banca Regionale Europea S.p.A., con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano;
 - Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
 - Banco di San Giorgio S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
 - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
 - Banca Carime S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
 - UBI Banca Private Investment S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
- una banca corporate e di investimento, Centrobanca S.p.A., Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
- una banca online, IW Bank S.p.A., con sede a Milano;
- società prodotte operanti principalmente nell'area dell'*asset management* (UBI Pramerica SGR S.p.A.), *bancassurance* vita e non vita (UBI Assicurazioni S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.), *consumer finance* (B@nca 24-7 S.p.A.), *leasing* (UBI Leasing S.p.A.) e *factoring* (UBI Factor S.p.A.);
- una società, UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A., per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell'attività d'impresa; società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare S.p.A.), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare S.r.l.) e BPB Immobiliare S.r.l.;
- società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e trust per l'emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Banca Lombarda Preferred Capital Company, UBI Finance S.r.l., 24-7 Finance S.r.l.; Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., UBI Lease Finance 5 S.r.l., UBI Finance 2 S.r.l., BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust.

Il Gruppo UBI Banca all'estero alla data del 30 settembre 2010, era così composto:

- due Banche controllate:
 - Banque de Dépôts et de Gestion di Losanna, in Svizzera (con filiali a Lugano, Ginevra, Neuchâtel e Yverdon)¹;
 - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo (con filiali a Madrid e Monaco di Baviera);
- altre quattro filiali:
 - a Nizza e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea;
 - in Lussemburgo del Banco di Brescia²;
 - a Cracovia, in Polonia, di UBI Factor S.p.A.;

¹ Nell'ottica di una concentrazione dell'attività sul segmento del private banking, Banque de Dépôts et de Gestion ha concluso in agosto un accordo, con efficacia 31 dicembre 2010, per la cessione al gruppo bancario svizzero Valiant delle filiali di Neuchâtel e Yverdon, caratterizzate da prevalente attività retail.

² Con riferimento alla razionalizzazione della presenza in Lussemburgo, è stata siglata il 4 novembre 2010 e successivamente pubblicata sulla locale Gazzetta Ufficiale la proposta di conferimento della filiale del Banco di Brescia in UBI Banca International Sa con decorrenza giuridica dal 10 dicembre 2010, data in cui si sono riunite le Assemblee Straordinarie delle due banche del Gruppo UBI Banca.

- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina, Lombarda China Fund Management Co.³;
- una società di *financial advisory* in Singapore, BDG Singapore Pte. Ltd., controllata dalla Banque de Dépôts et de Gestion⁴;
- due Società di Gestione:
 - Gestioni Lombarda Suisse S.A. a Lugano;
 - UBI Management Company S.A. in Lussemburgo;
- due società di Trust:
 - UBI Trust Co. Ltd. in Jersey⁵;
 - UBI Trustee S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 5 Uffici di Rappresentanza a San Paolo (Brasile), Mumbai (India), Hong Kong, Shanghai (Cina) e Mosca (Russia) finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo UBI Banca che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi.

2.5. Informazioni finanziarie

I Fascicoli di Bilancio d'Esercizio Consolidato del Gruppo UBI Banca per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono incorporati mediante riferimento alla presente Nota di Sintesi e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo, nonché consultabili sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

Si dichiara che i bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 del Gruppo UBI Banca sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento al Documento di Registrazione e consultabili all'interno dei Fascicoli del Bilancio d'Esercizio di UBI Banca per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Non vi sono altre informazioni, diverse da quelle di cui sopra, contenute nella presente Nota di Sintesi sottoposte a revisione completa da parte dei revisori dei conti.

Le ultime informazioni finanziarie rese pubbliche si riferiscono al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UBI Banca dalla data del 30 settembre 2010, data per la quale sono state pubblicate le informazioni finanziarie infrannuali.

2.6. Variazioni significative

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

2.7. Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Gestione e Direzione Generale

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca è così composto:

³ Nel 2009 il Comitato di Direzione ha approvato la modifica del nome in "Guodu UBI Fund Management Company, si è in attesa della autorizzazione da parte della CSRC (China Security Regulatory Commission).

⁴ In data 8 ottobre la sussidiaria BDG Singapore Ltd ha ottenuto dalle autorità locali formale licenza di "Capital Markets Services" che le consentirà di iniziare a svolgere attività di fund management. L'avvio dell'operatività è previsto per l'inizio del 2011.

⁵ È stata avviata la procedura di chiusura di UBI Trust Company Ltd, Jersey. La chiusura è stata deliberata con decorrenza dal 30 giugno 2010 ma si è tuttora in attesa della comunicazione di avvenuta cancellazione da parte dell'autorità monetaria locale.

Nome e Cognome	Carica
FAISSOLA Corrado	Presidente
CALVI Giuseppe	Vice Presidente Vicario
FOLONARI Alberto	Vice Presidente
MAZZOLENI Mario	Vice Presidente
ALBERTANI Battista	Consigliere
BAZOLI Giovanni	Consigliere
BELLINI Luigi	Consigliere
CATTANEO Mario	Consigliere
FIDANZA Virginio	Consigliere
FONTANA Enio	Consigliere
GARAVAGLIA Carlo	Consigliere
GUSMINI Alfredo	Consigliere
GUSSALLI BERETTA Pietro	Consigliere
LUCCHINI Giuseppe	Consigliere
LUCCHINI Italo	Consigliere
MANZONI Federico	Consigliere Segretario
MUSUMECI Toti S.	Consigliere
ORLANDI Sergio	Consigliere
PEDERSOLI Alessandro	Consigliere
PEROLARI Giorgio	Consigliere
PIVATO Sergio	Consigliere
SESTINI Roberto	Consigliere
ZANNONI Giuseppe	Consigliere

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione è così composto:

Nome e Cognome	Carica
ZANETTI Emilio	Presidente

PIZZINI Flavio	Vice Presidente
MASSIAH Victor	Consigliere Delegato
AULETTA ARMENISE Giampiero	Consigliere
CAMADINI Giuseppe	Consigliere
CERA Mario	Consigliere
FRIGERI Giorgio	Consigliere
GOLA Gian Luigi	Consigliere
LUPINI Guido	Consigliere
MOLTRASIO Andrea	Consigliere
POLOTTI Franco	Consigliere

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, la Direzione Generale è così composta:

Nome e Cognome	Carica
CALDIANI Graziano	Direttore Generale
LEIDI Rossella	Vice Direttore Generale
LUPINACCI Giovanni	Vice Direttore Generale
MEDDA Ettore	Vice Direttore Generale
RIGAMONTI Pierangelo	Vice Direttore Generale

2.8. Revisore contabile

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 del Gruppo UBI Banca è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.

L'incarico di revisore contabile del bilancio individuale e consolidato di BPU era stato conferito in data 10 maggio 2003, per la durata di tre esercizi (dall'esercizio 2003 all'esercizio 2005 incluso) alla KPMG S.p.A.. Successivamente l'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 ha prorogato l'incarico di KPMG S.p.A. di ulteriori 3 esercizi (dall'esercizio 2006 al 2008 incluso).

In data 5 maggio 2007 l'Assemblea ordinaria dei Soci di UBI Banca ha deliberato la proroga dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione limitata delle relazioni semestrali su base individuale e consolidata alla KPMG S.p.A. per gli esercizi 2007-2011.

2.9. Azionariato

Come da disposizioni legislative (art. 30 del Testo Unico Bancario), richiamate anche nell'art. 18 dello Statuto Sociale di UBI Banca, nessuno può detenere azioni di una banca popolare in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ogni Socio può esprimere un solo voto a prescindere dal numero di azioni possedute. Il limite alla detenzione di azioni non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale sociale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi gli azionisti che, secondo le risultanze del libro dei soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, possiedono un numero di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, risultano essere:

- BlackRock Inc. (2,854%);
- Silchester International Investors LLP (2,292%);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2,278%);
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia (2,255%);
- Carlo Tassara Spa (2,004%).

Non si segnalano soggetti che detengono partecipazioni di controllo in UBI Banca.

L'Emittente non ha alcuna notizia dell'esistenza di eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del proprio assetto di controllo.

2.10. Indicazioni complementari

Atto costitutivo:

UBI Banca è stata costituita, originariamente, con atto in data 24 giugno 2003 (Rep. 17551 – Racc. 5312) e rogito notaio Professor Piergaetano Marchetti, depositato presso il Registro delle Imprese di Bergamo.

Statuto

Lo Statuto dell'Emittente è consultabile presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 Bergamo, sul sito web dell'Emittente www.ubibanca.it, nonché sul sito web di Borsa Italiana: www.borsaitalia.it.

Capitale Sociale

Il capitale sociale di UBI Banca alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi è pari a Euro 1.597.864.755,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 639.145.902 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

Documentazione a disposizione del pubblico:

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità della presente Nota di Sintesi, può essere consultata presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo, la documentazione di seguito elencata:

- i. Statuto dell'Emittente;
- ii. Atto Costitutivo dell'Emittente;
- iii. Documento Informativo sulla Fusione redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, nonché i relativi allegati e integrazioni;
- iv. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- v. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- vi. Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 31 marzo 2010;
- vii. Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 30 settembre 2010.

La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) è altresì consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

I bilanci e lo Statuto sono inoltre reperibili sul sito web di Borsa Italiana: www.borsaitalia.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione della Nota di Sintesi.

3. INDICATORI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

Tabella 1 - Indicatori *

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	VARIAZIONE PERCENTUALE
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	7,96%	7,73%	2,98%
CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	7,43%	7,09%	4,80%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	11,91%	11,08%	7,49%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	2,74%	1,90%	44,21%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,36%	0,88%	54,55%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,35%	3,68%	72,55% *
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,62%	2,40%	92,50% *
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.202.555	9.960.812	2,43%

* L'incremento evidenziato dall'incidenza delle partite anomale, sia in termini lordi che netti (al netto cioè delle rettifiche di valore), rappresenta la naturale conseguenza del contesto congiunturale che ha caratterizzato il 2009. Come era nelle attese, il protrarsi delle difficoltà per il sistema produttivo e la crisi dei consumi, generata dalla riduzione del reddito disponibile delle famiglie, hanno influenzato negativamente la capacità dei privati ma soprattutto delle imprese - in particolare quelle di piccole e medie dimensione operanti nel centro nord, tradizionale bacino di utenza delle Banche Rete del Gruppo - di far fronte ai propri impegni, determinando un incremento del rischio di credito, che costituisce il rischio caratteristico di maggior rilevanza per il Gruppo UBI Banca stante la sua tradizionale vocazione al sostegno delle economie dei territori in cui opera.

* Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle "Coefficienti patrimoniali" (pag.113), "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2009" e "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2008" (pag.93) inserite nel Bilancio Consolidato di UBI Banca al 31.12.2009.

L'aumento dei crediti deteriorati ha interessato tutte le categorie. L'incidenza percentuale delle sofferenze lorde è salita dall'1,90% al 2,74% mentre quella delle sofferenze nette è passata dallo 0,88% all'1,36%. Nonostante ciò il Gruppo UBI Banca continua a conservare il proprio vantaggio qualitativo rispetto al sistema bancario italiano, che a dicembre 2009 evidenziava in media sofferenze lorde pari al 3,81%² e sofferenze nette pari al 2,03% dei crediti totali.

Gli incagli hanno aumentato il loro peso dall'1,41% al 2,20% in termini lordi e dall'1,20% all'1,88% in termini netti, sia per effetto dell'ingresso di alcune posizioni di significativa consistenza, sia per la prassi di Gruppo di classificare fra gli incagli, per motivi prudenziali, anche le controparti corporate con le quali sono stati sottoscritti accordi di "stand-still"³.

I crediti ristrutturati sono giunti a rappresentare lo 0,48% del portafoglio crediti lordo (dallo 0,15% del dicembre 2008) e lo 0,45% dei crediti netti (0,11% a fine 2008) principalmente in relazione all'ingresso di una significativa posizione (Carlo Tassara) per la quale è stato definito un piano di ristrutturazione del credito, peraltro assistito da rilevanti quote garantite in via reale.

Per quanto riguarda infine le esposizioni scadute/sconfiniate, la loro incidenza percentuale è salita dallo 0,22% allo 0,93% in termini lordi e dallo 0,21% allo 0,93% in termini netti anche per effetto dell'adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dall'Organismo di Vigilanza (Banca d'Italia). A partire dal dicembre 2009, infatti, sono state classificate in questa categoria di attività deteriorate anche i crediti scaduti/sconfinati da oltre 90 giorni assistiti da garanzie ipotecarie, i quali hanno avuto un impatto di circa 0,6 punti percentuali.

² Rapporto fra sofferenze lorde del settore privato e impieghi al settore privato.

³ Accordi volti a consentire alla clientela affidata che si trova in situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria, per un arco temporale massimo di sei mesi, il congelamento transitorio delle linee di credito in essere, nelle more del superamento dell'originaria condizione di difficoltà ovvero in attesa di definire la complessiva ristrutturazione del debito e la predisposizione di un nuovo piano industriale.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	98.007.252	96.368.452	1,70%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	97.214.405	97.591.237	-0,39%
TOTALE ATTIVO	122.313.223	121.955.685	0,29%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	11.141.149	11.071.206	0,63%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	-

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	2.495.628	2.996.344	-16,71%
COMMISSIONI NETTE	1.130.175	1.188.275	-4,89%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.763.200	4.006.507	-6,07%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	2.868.878	2.934.403	-2,23%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	518.877	356.175	45,68%
UTILE D'ESERCIZIO	270.099	69.001	291,44%

Risultati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2010

In data 13 maggio 2010 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2010 consultabili nel “Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010” sul sito web dell’Emittente www.ubibanca.it.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura finanziaria riferiti alla data del 31 marzo 2010 e 31 dicembre 2009.

Tabella 1 – Indicatori al 31 marzo 2010

	DATI AL 31 MARZO 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	7,94%*	7,96%
CORE TIER ONE RATIO dopo le deduzioni specifiche dal patrimonio di base (Patrimonio di base al netto delle preference shares) / Attività di rischio ponderate)	7,41%*	7,43%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,00%*	11,91%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,02%	2,74%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,53%	1,36%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,57%	6,35%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,78%	4,62%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.255.528*	10.202.555

* Stime interne non oggetto di segnalazione alla Banca d’Italia in ossequio a quanto previsto dalle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” al Titolo II, Capitolo 6, Sezione III.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura patrimoniale riferiti alla data del 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	DATI AL 31 MARZO 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	97.805.640	98.007.252	-0,21%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	98.424.506	97.214.405	1,24%
TOTALE ATTIVO	124.016.391	122.313.223	1,39%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	11.351.150	11.141.149	1,88%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	-

Nella tabella sottostante si confrontano alcuni dati selezionati di natura economica al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	DATI AL 31 MARZO 2010	DATI AL 31 MARZO 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	535.315	697.049	-23,20%
COMMISSIONI NETTE	291.646	250.404	16,47%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	823.414	967.551	-14,90%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	692.170	736.092	-5,97%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	102.209	127.807	-20,03%
UTILE D'ESERCIZIO	38.125	24.345	56,60%

Risultati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2010

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2010 consultabili nel “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 30 settembre 2010” sul sito web dell’Emittente www.ubibanca.it.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura finanziaria riferiti alla data del 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 1 – Indicatori al 30 settembre 2010

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	8,08%*	7,96%
CORE TIER ONE RATIO dopo le deduzioni specifiche dal patrimonio di base (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	7,56%*	7,43%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,09%*	11,91%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,31%	2,74%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,75%	1,36%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,93%	6,35%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	5,09%	4,62%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.490.600*	10.202.555

* Stime interne non oggetto di segnalazione alla Banca d’Italia in ossequio a quanto previsto dalle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” al Titolo II, Capitolo 6, Sezione III.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura patrimoniale riferiti alla data del 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	101.195.034	98.007.252	3,25%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	103.876.113	97.214.405	6,85%
TOTALE ATTIVO	131.744.211	122.313.223	7,71%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	10.886.557	11.141.149	-2,29%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	0,00%

Nella tabella sottostante si confrontano alcuni dati selezionati di natura economica al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 30 SETTEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	1.597.325	1.933.480	-17,39%
COMMISSIONI NETTE	868.176	800.486	8,46%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.499.540	2.836.770	-11,89%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	2.025.633	2.230.014	-9,17%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	319.287	421.596	-24,27%
UTILE D'ESERCIZIO	197.734	187.297	5,57%

4. TENDENZE PREVISTE

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili UBI Banca non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

L'Emittente dichiara che successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

5. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte di UBI Banca, di prestiti obbligazionari (ciascuno un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), delle tipologie descritte al Capitolo 4, Paragrafo 4.1. della Nota Informativa (collettivamente, i "**Titoli**" ovvero le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto di Base contiene: (i) la presente Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e ai titoli; (ii) il Documento di Registrazione, contenente informazioni sull'Emittente e incluso mediante riferimento nella Sezione 5 del presente Prospetto di Base; (iii) la Nota Informativa sulle Obbligazioni, contenente tutte le informazioni relative alle caratteristiche dei titoli.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative condizioni definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**").

5.1. Descrizione del tipo e della classe dei Titoli

I Titoli sono titoli obbligazionari da emettersi nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito dell'Emittente. L'ammontare massimo complessivo di ciascun Prestito, il numero di Titoli ed il relativo valore nominale unitario verranno resi noti al momento dell'emissione, unitamente al codice ISIN (*International Security Identification Number*), mediante pubblicazione delle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori, e ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni che saranno di volta in volta emesse in base al presente Programma sono obbligazioni che determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del loro valore nominale.

I Titoli hanno il medesimo *ranking* delle altre obbligazioni dell'Emittente che non siano né subordinate né privilegiate.

La tipologia di Titoli di volta in volta emessi e il meccanismo di determinazione degli interessi, saranno indicati dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma appartengono alle seguenti tipologie:

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON:

Obbligazioni che non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.

La somma degli interessi corrisposti alla scadenza e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale.

L'ammontare degli interessi corrisposti mediante il rimborso dell'intero valore nominale e la data di scadenza saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime di capitalizzazione semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

La periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i **“Giorni Lavorativi Bancari”** sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso crescente (c.d.: step-up degli interessi) o decrescente (c.d.: step-down degli interessi) nel corso della vita del Prestito Obbligazionario.

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime di capitalizzazione semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

La misura del tasso di interesse per ciascuna cedola del relativo Prestito Obbligazionario, la periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i **“Giorni Lavorativi Bancari”** sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione che, eventualmente, può essere maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo **“Spread”**) espresso in termini di punti percentuali o in alternativa moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la **“Partecipazione”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (**“Floor”**) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (**“Cap”**), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Il parametro di indicizzazione (il **“Parametro di Indicizzazione”**) può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime di capitalizzazione semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

I Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, sono:

- a. **“EURIBOR”** (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della

FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;

- b. **“Tasso Euro Swap” (IRS)**: indica il tasso annuale per le operazioni di swap in Euro a due, cinque, dieci, venti o trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario unitamente ai valori dell'eventuale Spread o Partecipazione, dell'eventuale Floor e/o Cap, la periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i **“Giorni Lavorativi Bancari”** sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Parametro di Indicizzazione non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale, per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario, un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decrescente e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread o in alternativa moltiplicato per la Partecipazione, espressi come valori fissi e costanti (o viceversa per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario, il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread o in alternativa moltiplicato per la Partecipazione, espressi come valori fissi e costanti e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decrescente). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, per il periodo con interessi a tasso variabile, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (**“Floor”**) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (**“Cap”**), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Il Parametro di Indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime di capitalizzazione semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

I Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni a Tasso Misto, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, sono:

- a. **“EURIBOR”** (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- b. **“Tasso Euro Swap” (IRS)**: indica il tasso annuale per le operazioni di swap in Euro a due, cinque, dieci, venti o trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

La misura del tasso fisso o tasso fisso crescente/decrescente, il Parametro di Indicizzazione unitamente ai valori dell'eventuale Spread o Partecipazione, dell'eventuale Floor e/o Cap, la periodicità delle cedole, la convenzione di

calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi a tasso fisso e degli interessi a tasso variabile saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “**Giorni Lavorativi Bancari**” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Parametro di Indicizzazione non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

5.2. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi (se previsti per la specifica tipologia di Titoli) e al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell’intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafo 4.3. della Nota Informativa. Se necessario, ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni Definitive pubblicate di volta in volta.

5.3. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

La data di godimento, la data di scadenza, il tasso di interesse nominale e le relative modalità di calcolo degli interessi (se previsti) e di rimborso del capitale di ciascun Titolo saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

5.4. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d’America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le Obbligazioni possono essere offerte presso le sedi e le filiali di Collocatori ovvero fuori sede tramite promotori finanziari di cui all’art. 31 del D.Lgs. 58/1998, Testo Unico della Finanza (“**TUF**”). In quest’ultimo caso l’investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione ai sensi dell’art. 30, comma 6, del TUF. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*), ai sensi dell’art. 32 del TUF. In caso di vendite *on-line* l’investitore ha la facoltà di recedere entro 14 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione ai sensi dell’art. 67 – *duodecies* del Codice del Consumo. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all’offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero *on-line*, sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le condizioni cui è eventualmente soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso i Collocatori nella forma di i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso i Collocatori prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso i Collocatori precedentemente all'apertura del collocamento. I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "Welcome Edition" presente nella relativa denominazione; o
- esclusivamente dai soci dell'Emittente; o
- per un determinato periodo esclusivamente dai soci dell'Emittente e per il restante periodo di validità dell'offerta dal pubblico indistinto; o
- esclusivamente tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la sottoscrizione che avviene mediante utilizzo di proventi che derivano dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa nel Periodo di Offerta, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo UBI Banca specificate nelle Condizioni Definitive; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive appartengano a determinate associazioni di categoria specificate nelle stesse; o
- esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non aveva rapporti in essere con una o più società del Gruppo UBI Banca; o
- esclusivamente da soggetti che aderiscono a determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo:
 - clienti di filiali di recente apertura e/o acquisizione e/o appartenenti a particolari aree geografiche;
 - clienti che sottoscrivano, contestualmente, prodotti assicurativi e/o di risparmio gestito e/o altri strumenti finanziari specificati nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare nominale totale dei singoli Prestiti Obbligazionari (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni presso controparti qualificate successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.

Il Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un

deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'Ammontare Totale o l'ammontare nominale complessivo (l'**"Ammontare Nominale Complessivo"**) del Prestito Obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il **"Regolamento Emittenti"**) e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione medesimo entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Decorsi i termini per la revoca le adesioni divengono irrevocabili.

5.5. Impiego dei proventi dei Titoli oggetto del Programma

I Titoli oggetto del presente Programma saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dal collocamento dei titoli oggetto del presente Programma, al netto dell'eventuale commissione di collocamento, sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

5.6. Ammissione alle negoziazioni dei titoli oggetto del Programma

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000594 in data 28 gennaio 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;

- le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l’Emittente richiederà l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“MOT”).

L’ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all’ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione:

- le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto con minimo e/o massimo potranno essere negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);
- le restanti tipologie di Obbligazioni potranno essere negoziate nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio, ciascun Collocatore opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l’impegno incondizionato al riacquisto da parte dei Collocatori di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo (si precisa che per le Obbligazioni Zero Coupon l’unico flusso è rappresentato dal valore nominale rimborsato alla data di scadenza);

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione. E’ il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall’Obbligazione al suo prezzo di emissione. Tale valore, calcolato nella fase di predisposizione della documentazione d’offerta, viene mantenuto costante per tutta la vita del Prestito.

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate fino all’ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Di seguito si riportano la caratteristiche sintetiche delle Obbligazioni oggetto del presente Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli obbligazionari che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale (sotto la pari), come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Pertanto, alla data di scadenza corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere un rendimento predeterminato dal proprio investimento, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli obbligazionari emessi alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso costante. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down: sono titoli obbligazionari emessi alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso crescente (step up) o decrescente (step down) nel corso della vita del Prestito. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up e di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo: sono titoli obbligazionari emessi alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche di importo variabile. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

L'ammontare delle cedole di importo variabile sarà calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione che, eventualmente, potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo "Spread") espresso in termini di punti percentuali o in alternativa moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la "Partecipazione"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo ("Floor") e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo ("Cap"), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Il parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") potrà essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor o Tasso Euro Swap per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio, mentre la presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo.

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo: sono titoli obbligazionari emessi alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche di importo prima fisso e poi variabile o viceversa. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente / decrescente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito sono determinate in funzione di un parametro di indicizzazione (o viceversa per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione, mentre per il restante periodo della durata del Prestito sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente / decrescente).

L'ammontare delle cedole di importo variabile sarà calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione che, eventualmente, potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo "Spread") espresso in termini di punti percentuali o in alternativa moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la "Partecipazione"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un

valore minimo (“**Floor**”) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (“**Cap**”), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Il parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) potrà essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero. Nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili, l’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell’entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all’andamento del Tasso Euribor o del Tasso Euro Swap nel restante periodo (o viceversa), limitando in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio, mentre la presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell’effetto fiscale ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto in mancanza di Floor e/o Cap ovvero, in presenza di Floor e/o Cap, evidenziando tre scenari (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione; (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione;
- il confronto tra il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell’effetto fiscale delle Obbligazioni e quello di un titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza (BTP e/o CCT);
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari, almeno, alla durata delle Obbligazioni in questione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 3 “Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione con titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza” della presente Sezione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo “Rischio di tasso di mercato”);
- commissioni implicite nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo “Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione”);
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo “Rischio di liquidità”);
- variazione del merito di credito dell’Emittente (si rinvia al successivo “Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, l’applicazione di uno Spread negativo o di una parziale Partecipazione (si rinvia al successivo “Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo o a una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down e le Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso fisso) possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. In presenza di un Floor e/o di un Cap si invitano gli investitori a leggere i "Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni" e il successivo Capitolo 3 "Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione con titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza".

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite. La presenza di tali commissioni implicite potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione. Tuttavia, qualora le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Nel caso in cui l'Emittente non intenda richiedere l'ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni, gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della

* Per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito.

scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000594 in data 28 gennaio 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

(i) le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore;

(ii) le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti);

(iii) l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT").

Nel caso in cui le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione su un mercato regolamentato, il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. Nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni negoziate sul MOT esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo di acquisto/vendita.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Capitolo 3 della presente Sezione sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Tuttavia, qualora le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Tuttavia, qualora le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 7.5. "Rating" della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.4. "Riduzione e/o ritiro dell'offerta" della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nei Paragrafi 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" e 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi*Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore*

Nel caso in cui UBI Banca operi in qualità di Collocatore, la coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento, potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sarebbero emesse e collocate dal medesimo soggetto. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

Nel caso in cui UBI Banca operi quale Agente di Calcolo, la coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca si potrebbe determinare un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio

Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato alla circostanza che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprenda commissioni di strutturazione

Nel caso in cui il prezzo di emissione comprenda commissioni di strutturazione implicite a favore dell'Emittente, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di similare scadenza

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto in presenza di minimo e/o massimo, in considerazione delle caratteristiche di strutturazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato, con similare scadenza, emesso dall'Emittente.

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni a Tasso Variabile e sulle Obbligazioni a Tasso Misto sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero, in mancanza di un Floor.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Relativamente alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (Euribor a 1, 3, 6, 12 mesi / Tasso Euro Swap a 2, 5, 10, 20, 30 anni) e la periodicità delle cedole (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo o a una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile) saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile pari al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato/diminuito di uno Spread o in alternativa moltiplicato per un fattore di Partecipazione, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione dovesse essere diminuito di uno Spread ovvero moltiplicato per una Partecipazione inferiore al 100%, le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione. Tale differenza rispetto al Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore è lo Spread ovvero quanto minore è la Partecipazione. Inoltre, in caso di parziale partecipazione al Parametro di Indicizzazione, quanto più aumenta il parametro stesso tanto più l'investitore sarà penalizzato rispetto all'ipotesi di Partecipazione pari al 100% o di applicazione di uno Spread negativo.

In nessun caso il tasso d'interesse potrà essere inferiore a zero. La presenza di uno Spread negativo o di una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione si rifletterà sul valore dell'Obbligazione in caso di vendita prima della scadenza. Tuttavia, qualora le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

Rischio relativo alla presenza di un Cap

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile), laddove nelle Condizioni Definitive sia specificata l'applicazione di un Cap, il tasso di interesse relativo alla corrispondente cedola non potrà in nessun caso essere superiore a tale valore percentuale massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente favorevole del Parametro di Indicizzazione; pertanto, in tali casi, il rendimento delle Obbligazioni, negativamente influenzato dalla presenza di un Cap, non potrà mai essere superiore a tale valore. Conseguentemente, l'investitore non beneficerà interamente dell'eventuale andamento favorevole del Parametro di Indicizzazione ed eventuali andamenti favorevoli oltre il Cap sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della cedola.

Rischio connesso alla compresenza di un Floor e di un Cap

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile), si osserva che Floor e Cap possono essere entrambi presenti nelle Obbligazioni.

Ove i due valori del Floor e del Cap siano molto vicini, la possibilità di ottenere un maggior rendimento rispetto ad un'obbligazione a tasso variabile senza Floor e Cap può risultare di fatto ridotta.

Rischio correlato alla presenza di un Cap e di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o di uno Spread positivo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile) che prevedono una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o la presenza di uno spread positivo, laddove nelle Condizioni Definitive sia specificata l'applicazione di un Cap, i tassi di interesse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Cap, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione. Conseguentemente, laddove sia previsto un Cap, una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o uno Spread positivo, l'investitore potrebbe non poter beneficiare per l'intero della partecipazione superiore a 100% in caso di eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo Spread positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione oltre il Cap sarebbero ininfluenti sui tassi di interesse sulla base dei quali vengono determinate le Cedole Variabili. Pertanto, la presenza di un Cap potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo nel caso in cui l'investitore intenda rivendere il Titolo sul mercato secondario.

Rischio correlato alla presenza di un Floor e di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore al 100% o di uno spread positivo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile) che prevedono una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o la presenza di uno spread positivo, laddove nelle Condizioni Definitive sia specificata l'applicazione di un Floor, i tassi di interesse non potranno in nessun caso essere inferiori a tale Floor, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione. Il rendimento delle Obbligazioni, quindi, non potrà in nessun caso essere inferiore al Floor, indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

In presenza di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o di uno Spread positivo, per il calcolo della cedola variabile sarà preso in considerazione un valore del Parametro di Indicizzazione superiore al valore registrato sul mercato. In tal caso la presenza di una partecipazione al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o di uno Spread positivo renderà meno probabile la discesa del tasso di interesse sulla base del quale viene determinata la cedola variabile al di sotto del valore del Floor con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi nella situazione di aver pagato una componente legata all'opzione Floor senza poter beneficiare del suo meccanismo.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, il presente Prospetto di Base prevede le modalità per fissare un valore sostitutivo qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al Paragrafo 4.7. "Tasso di interesse" della Nota Informativa e saranno anche indicate nelle Condizioni Definitive.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazione a Tasso Misto, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE CON TITOLO DI STATO A BASSO RISCHIO EMITTENTE DI SIMILARE SCADENZA

3.1. Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere un rendimento predeterminato dal proprio investimento, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di un'ipotetica Obbligazione Zero Coupon che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	27.12.2010
Data di godimento	27.12.2010
Data di scadenza	27.12.2014
Durata	4 anni
Valore nominale	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	88,98%
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista

Il Rendimento Effettivo Annuo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (88,98%) è pari a 2,96% e il Rendimento Effettivo Annuo Netto è pari a 2,60%.

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Zero Coupon oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	87,79%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	1,19%
• <i>commissioni di collocamento</i>	1,00%
• <i>oneri impliciti</i>	0,19%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	88,98%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 1,14%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente il valore attuale del prezzo di rimborso al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta il tasso di attualizzazione, rilevato in data 16.11.2010, utilizzato per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
3,25%	4 anni

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni Zero Coupon nonché la scomposizione del prezzo di emissione.

COMPARAZIONE CON BTP DI SIMILARE SCADENZA

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e del Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni Zero Coupon con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un BTP di similare scadenza, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Zero Coupon sopradescritte, con BTP di simile scadenza.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Banca - Zero Coupon - 27.12.2010- 27.12.2014”	27.12.2014	88,980%	2,96%	2,60%
BTP¹ 4,25% 01.02.2015 ISIN IT0003719918	01.02.2015	105,009%	2,99%	2,47%

¹ La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 16.11.2010 riportato da “ILSole24Ore”.

3.2. Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	27.12.2010	
Data di godimento	27.12.2010	
Data di scadenza	27.12.2013	
Durata	3 anni	
Valore nominale	Euro 1.000,00	
Prezzo di emissione	100,00%	
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza	
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista	
Tasso di interesse	2,650% annuo lordo	2,319% annuo netto
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA	

Il Rendimento Effettivo Annuo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100,00%) è pari a 2,67% e il Rendimento Effettivo Annuo Netto è pari a 2,33%.

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Fisso oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	99,25%
Commissioni implicite	0,75%
<i>di cui:</i>	
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,75%
• <i>oneri impliciti</i>	0,00%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 0,98%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni a Tasso Fisso nonché la scomposizione del prezzo di emissione.

COMPARAZIONE CON BTP DI SIMILARE SCADENZA

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e del Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni a Tasso Fisso con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un BTP di simile scadenza, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso sopradescritte, con BTP di simile scadenza.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Banca – Tasso Fisso 2,65% - 27.12.2010 – 27.12.2013”	27.12.2013	100,000%	2,67%	2,33%
BTP¹ 3,75% 15.12.2013 ISIN IT0004448863	15.12.2013	103,367%	2,61%	2,14%

¹ La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 16.11.2010 riportato da “IlSole24Ore”.

3.3. Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso Step Up che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	27.12.2010		
Data di godimento	27.12.2010		
Data di scadenza	27.12.2014		
Durata	4 anni		
Valore nominale	Euro 1.000,00		
Prezzo di emissione	100,00%		
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista		
Tasso di interesse	1° anno	2,600% annuo lordo	2,275% annuo netto
	2° anno	2,800% annuo lordo	2,450% annuo netto
	3° anno	3,000% annuo lordo	2,625% annuo netto
	4° anno	3,200% annuo lordo	2,800% annuo netto
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA		

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso Step Up:

Scadenze cedolari	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	1,300%	€ 13,00	€ 11,37
27/12/2011	1,300%	€ 13,00	€ 11,37
27/06/2012	1,400%	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	1,400%	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	1,500%	€ 15,00	€ 13,12
27/12/2013	1,500%	€ 15,00	€ 13,12
27/06/2014	1,600%	€ 16,00	€ 14,00
27/12/2014	1,600%	€ 1.016,00	€ 1.014,00
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 2,91%	Netto 2,55%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Fisso Step Up oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	98,65%
Commissioni implicite	1,35%
di cui:	
• commissioni di collocamento	1,00%
• oneri impliciti	0,35%
• oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 1,12%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni
3,08%	3 anni e 6 mesi
3,25%	4 anni

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicata la scomposizione del prezzo di emissione.

COMPARAZIONE CON BTP DI SIMILARE SCADENZA

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e del Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un BTP di similare scadenza, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up sopradescritte, con BTP di simile scadenza.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Banca – Tasso Fisso Step Up 2,60% – 27.12.2010 – 27.12.2014”	27.12.2014	100,000%	2,91%	2,55%
BTP¹ 4,25% 01.02.2015 ISIN IT0003719918	01.02.2015	105,009%	2,99%	2,47%

¹ La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 16.11.2010 rilevato da “IlSole24Ore”.

3.4. Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso Step Down che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	27.12.2010		
Data di godimento	27.12.2010		
Data di scadenza	27.12.2014		
Durata	4 anni		
Valore nominale	Euro 1.000,00		
Prezzo di emissione	100,00%		
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista		
Tasso di interesse	1° anno	3,200% annuo lordo	2,800% annuo netto
	2° anno	3,000% annuo lordo	2,625% annuo netto
	3° anno	2,800% annuo lordo	2,450% annuo netto
	4° anno	2,600% annuo lordo	2,275% annuo netto
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA		

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso Step Down:

Scadenze cedolari	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	1,600%	€ 16,00	€ 14,00
27/12/2011	1,600%	€ 16,00	€ 14,00
27/06/2012	1,500%	€ 15,00	€ 13,12
27/12/2012	1,500%	€ 15,00	€ 13,12
27/06/2013	1,400%	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2013	1,400%	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2014	1,300%	€ 13,00	€ 11,37
27/12/2014	1,300%	€ 1.013,00	€ 1.011,37
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 2,93%	Netto 2,56%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Fisso Step Down oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	98,72%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	1,28%
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,00%
• <i>oneri impliciti</i>	1,28%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 1,12%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni
3,08%	3 anni e 6 mesi
3,25%	4 anni

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicata la scomposizione del prezzo di emissione.

COMPARAZIONE CON BTP DI SIMILARE SCADENZA

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e del Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un BTP di similare scadenza, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down sopradescritte, con BTP di simile scadenza.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Banca – Tasso Fisso Step Down 3,20% – 27.12.2010 – 27.12.2014”	27.12.2014	100,000%	2,93%	2,56%
BTP¹ 4,25% 01.02.2015 ISIN IT0003719918	01.02.2015	105,009%	2,99%	2,47%

¹ La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 16.11.2010 rilevato da “IlSole24Ore”.

3.5. Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor o Tasso Euro Swap per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio, mentre la presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di una Obbligazione a Tasso Variabile, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione in mancanza di Floor e Cap ovvero, in presenza di Floor e/o Cap, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione. Si fa presente che il Parametro di Indicizzazione prescelto e la relativa periodicità, utilizzati nelle esemplificazioni che seguono hanno valore puramente esemplificativo.

Si descrive la medesima esemplificazione evidenziando tre diversi casi:

- Caso A nel quale si ipotizza uno Spread pari a +0,65% con Floor;
- Caso B nel quale si ipotizza uno Spread pari a +0,75% con Floor e Cap;
- Caso C nel quale si ipotizza una Partecipazione al Parametro di Indicizzazione pari a 140%.

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

CASO A

Data di emissione	27.12.2010
Data di godimento	27.12.2010
Data di scadenza	27.12.2013
Durata	3 anni
Valore nominale	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor a 6 mesi
Spread	+0,65%
Floor	2,000%
Cap	Non previsto
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011
Prima cedola	2,000%
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale

Scenario negativo:

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e diminuisca di 0,50% ogni anno (0,25% ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6 Mesi	Floor	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	-	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2011	1,275%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2012	1,025%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2012	0,775%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2013	0,525%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2013	0,275%	2,000%	1,000%	€ 1.010,00	€ 1.008,75
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo 2,01%	Netto 1,76%

Scenario intermedio:

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6 Mesi	Floor	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	-	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2011	1,275%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2012	1,275%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2012	1,275%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2013	1,275%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2013	1,275%	2,000%	1,000%	€ 1.010,00	€ 1.008,75
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo 2,01%	Netto 1,76%

Scenario positivo:

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e aumenti di 0,50% ogni anno (0,25% ad ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6 Mesi	Floor	Tasso cedolare	Flusso lordo in euro	Flusso netto in euro
27/12/2010	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	-	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2011	1,275%	2,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2012	1,525%	2,000%	1,088%	€ 10,88	€ 9,52
27/12/2012	1,775%	2,000%	1,213%	€ 12,13	€ 10,61
27/06/2013	2,025%	2,000%	1,338%	€ 13,38	€ 11,71
27/12/2013	2,275%	2,000%	1,463%	€ 1.014,63	€ 1.012,80
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo 2,37%	Netto 2,07%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Variabile oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	98,95%
Componente derivativa implicita <i>di cui:</i>	0,30%
• <i>Floor</i>	0,30%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	0,75%
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,00%
• <i>oneri impliciti</i>	0,75%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
• <i>commissioni di strutturazione</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Variabile. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 16.11.2010 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 0,98%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni

La componente derivativa implicita è rappresentata dall'acquisto di opzioni di tipo Floor. Il valore di tali opzioni, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 16.11.2010 mediante il modello di pricing Black & Scholes - utilizzando un tasso free risk pari a 1,89%, una volatilità implicita annualizzata pari a 41,74% - è pari a 0,30%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

CASO B

Data di emissione	27.12.2010
Data di godimento	27.12.2010
Data di scadenza	27.12.2013
Durata	3 anni
Valore nominale	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor a 6 mesi
Spread	+0,75%
Floor	2,000%
Cap	5,000%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011
Prima cedola	2,000%
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale

Scenario negativo:

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e diminuisca di 0,50% ogni anno (0,25% ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6 Mesi	Floor	Cap	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011		2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2011	1,275%	2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2012	1,025%	2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2012	0,775%	2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/06/2013	0,525%	2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2013	0,275%	2,000%	5,000%	1,000%	€ 1.010,00	€ 1008,75
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo 2,01%	Netto 1,76%

Scenario intermedio:

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6 Mesi	Floor	Cap	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	-	2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2011	1,275%	2,000%	5,000%	1,013%	€ 10,13	€ 8,86
27/06/2012	1,275%	2,000%	5,000%	1,013%	€ 10,13	€ 8,86
27/12/2012	1,275%	2,000%	5,000%	1,013%	€ 10,13	€ 8,86
27/06/2013	1,275%	2,000%	5,000%	1,013%	€ 10,13	€ 8,86
27/12/2013	1,275%	2,000%	5,000%	1,013%	€ 1.010,13	€ 1008,86
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo 2,03%	Netto 1,77%

Scenario positivo:

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e aumenti di 0,50% ogni anno (0,25% ad ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6 Mesi	Floor	Cap	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	-	2,000%	5,000%	1,000%	€ 10,00	€ 8,75
27/12/2011	1,275%	2,000%	5,000%	1,013%	€ 10,13	€ 8,86
27/06/2012	1,525%	2,000%	5,000%	1,138%	€ 11,38	€ 9,96
27/12/2012	1,775%	2,000%	5,000%	1,263%	€ 12,63	€ 11,6
27/06/2013	2,025%	2,000%	5,000%	1,388%	€ 13,88	€ 12,4
27/12/2013	2,275%	2,000%	5,000%	1,513%	€ 1.015,13	€ 1.013,24
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo 2,44%	Netto 2,14%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Variabile oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	99,19%
Componente derivativa implicita <i>di cui:</i>	0,01%
• <i>Floor</i>	0,21%
• <i>Cap</i>	-0,20%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	0,80%
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,40%
• <i>oneri impliciti</i>	0,40%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
• <i>commissioni di strutturazione</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Variabile. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 16.11.2010 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 0,98%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni

La componente derivativa implicita è rappresentata dall'acquisto di opzioni di tipo Floor e dalla vendita di opzioni di tipo Cap. La somma algebrica dei valori di tali opzioni, determinata sulla base delle condizioni di mercato del 16.11.2010 mediante il modello di pricing Black & Scholes - utilizzando un tasso free risk pari a 1,89%, una volatilità implicita annualizzata pari a 41,84% per l'opzione di tipo Floor acquistata e una volatilità implicita annualizzata pari a 41,95% per l'opzione di tipo Cap venduta - è pari a 0,01%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

CASO C

Data di emissione	27.12.2010
Data di godimento	27.12.2010
Data di scadenza	27.12.2013
Durata	3 anni
Valore nominale	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor a 6 mesi
Partecipazione	140%
Floor	Non previsto
Cap	Non previsto
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011
Prima cedola	1,800%
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari al 1,275% (rilevato in data 16.11.2010) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, e computando altresì l'importo della prima cedola di interessi, allora l'Obbligazione a Tasso Variabile avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo a scadenza pari a 1,79% (1,57% al netto della ritenuta fiscale).

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Variabile oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	99,22%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	0,78%
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,75%
• <i>oneri impliciti</i>	0,03%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Variabile. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 16.11.2010 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 0,97%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile in mancanza di Floor e/o Cap ovvero, in presenza di Floor e/o Cap, evidenziando tre scenari (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione; (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicata la scomposizione del prezzo di emissione.

COMPARAZIONE CON CCT DI SIMILARE SCADENZA

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e del Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni a Tasso Variabile con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un CCT di similare scadenza, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopradescritte (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un CCT di similare scadenza. Il rendimento del CCT è calcolato ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola (indicizzata al rendimento lordo semplice annuo registrato sui BOT a 6 mesi nell'ultima asta che precede il godimento della cedola a cui si somma uno spread pari a 0,30%).

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
CASO A <u>Scenario negativo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013"	27.12.2013	100,000%	2,01%	1,76%
CASO A <u>Scenario intermedio</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013"	27.12.2013	100,000%	2,01%	1,76%
CASO A <u>Scenario positivo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013"	27.12.2013	100,000%	2,37%	2,07%
CASO B <u>Scenario negativo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013"	27.12.2013	100,000%	2,01%	1,76%
CASO B <u>Scenario intermedio</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013"	27.12.2013	100,000%	2,03%	1,77%
CASO B <u>Scenario positivo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013"	27.12.2013	100,000%	2,44%	2,14%

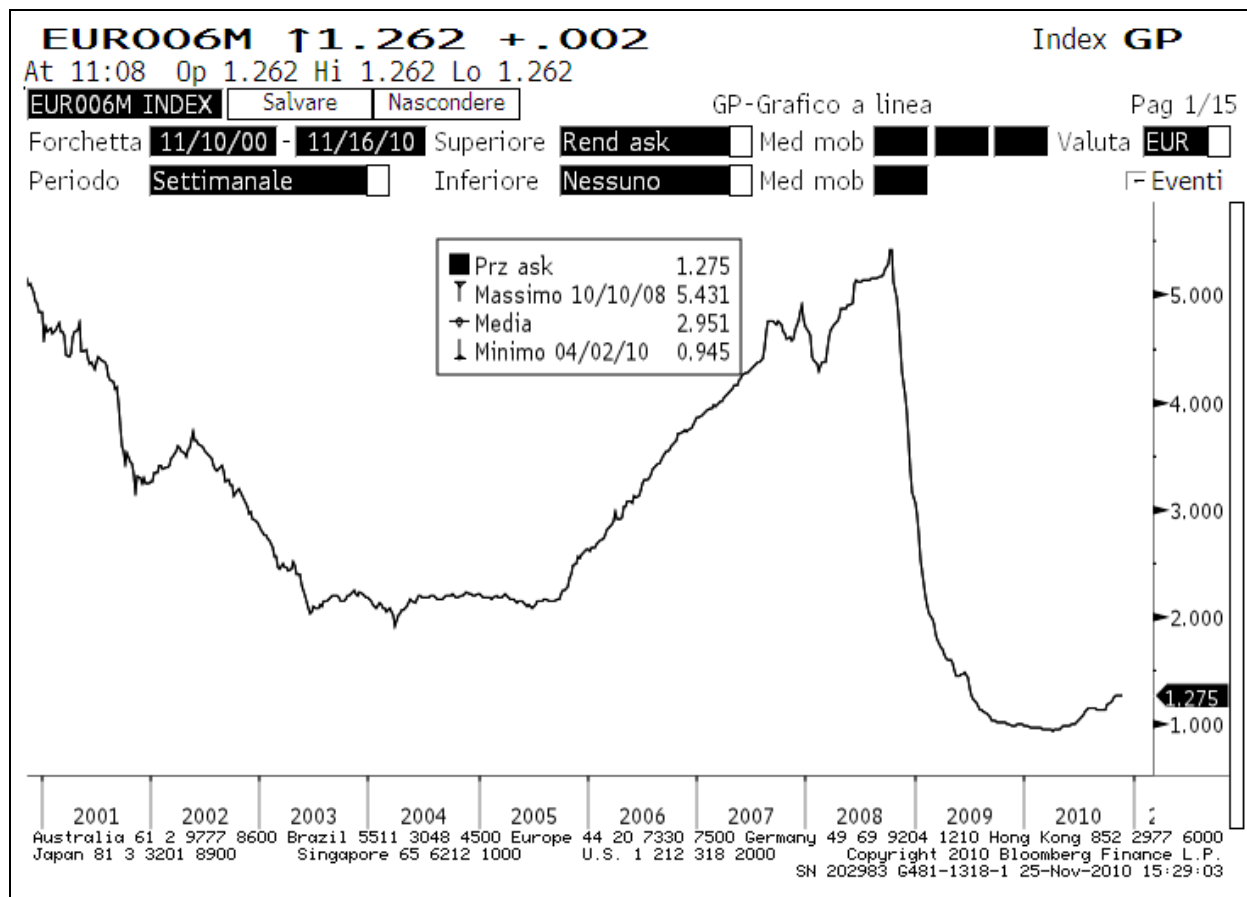
CASO C	Obbligazione “UBI Banca - Tasso Variabile - 27.12.2010- 27.12.2013”	27.12.2013	100,000%	1,79%	1,57%
	CCT¹ 01.03.2014 IT0004224041	01.03.2014	97,832%	2,29%	2,08%

¹ La valutazione del rendimento del CCT è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 16.11.2010 riportato da “ILSole24Ore”.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari almeno alla durata delle Obbligazioni a Tasso Variabile in questione.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor a 6 mesi a partire dal 10 novembre 2000 fino al 16 novembre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg):



Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche che saranno di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3.6. Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor o del Tasso Euro Swap nel restante periodo (o viceversa), limitando in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio, mentre la presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di una Obbligazione a Tasso Misto, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione in mancanza di Floor e Cap ovvero, in presenza di Floor e/o Cap, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione. Si fa presente che il Parametro di Indicizzazione prescelto e la relativa periodicità, utilizzato nell'esemplificazione che segue (Tasso Euribor a 6 mesi), hanno valore puramente esemplificativo.

Si descrive la medesima esemplificazione evidenziando tre diversi casi:

- Caso A nel quale si ipotizza uno Spread pari a +0,70%;
- Caso B nel quale si ipotizza uno Spread pari a +0,75% con Floor e Cap;
- Caso C nel quale si ipotizza una Partecipazione al Parametro di Indicizzazione pari a 145% con Cap.

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

CASO A

Data di emissione	27.12.2010	
Data di godimento	27.12.2010	
Data di scadenza	27.12.2014	
Durata	4 anni	
Valore nominale	Euro 1.000,00	
Prezzo di emissione	100%	
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza	
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista	
Tasso di interesse	1° anno	2,700%
	2° anno	2,700%
	3° anno	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi
	4° anno	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi
Spread	+0,70%	
Floor	Non previsto	
Cap	Non previsto	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento	
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale	

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Misto ipotizzando che alla data di emissione il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari al 1,275% (rilevato in data 16.11.2010) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Tasso Euribor 6 Mesi	Tasso Euribor 6 Mesi + Spread	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
27/06/2011	2,700%	1,275%	-	€ 13,50	€ 11,81
27/12/2011	2,700%	1,275%	-	€ 13,50	€ 11,81
27/06/2012	2,700%	1,275%	-	€ 13,50	€ 11,81
27/12/2012	2,700%	1,275%	-	€ 13,50	€ 11,81
27/06/2013	-	1,275%	1,975%	€ 9,88	€ 8,64
27/12/2013	-	1,275%	1,975%	€ 9,88	€ 8,64
27/06/2014	-	1,275%	1,975%	€ 9,88	€ 8,64
27/12/2014	-	1,275%	1,975%	€ 1.009,88	€ 1.008,64
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo 2,36%	Netto 2,06%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Misto oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	98,83%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	1,17%
• <i>commissioni di collocamento</i>	1,00%
• <i>oneri impliciti</i>	0,17%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Misto. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 16.11.2010 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 1,12%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni
3,08%	3 anni e 6 mesi
3,25%	4 anni

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

CASO B

Data di emissione	27.12.2010	
Data di godimento	27.12.2010	
Data di scadenza	27.12.2014	
Durata	4 anni	
Valore nominale	Euro 1.000,00	
Prezzo di emissione	100%	
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza	
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista	
Tasso di interesse	1° anno	2,800%
	2° anno	2,800%
	3° anno	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi
	4° anno	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi
Spread	+0,75%	
Floor	2,000%	
Cap	5,000%	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento	
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale	

Scenario negativo:

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al 27 dicembre 2012, l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e diminuisca di 0,50% ogni anno (0,25% ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + Spread	Floor	Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
27/06/2011	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2011	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2012	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	-	1,275%	2,025%	2,000%	5,000%	€ 10,13	€ 886
27/12/2013	-	1,025%	1,775%	2,000%	5,000%	€ 10,00	€ 875
27/06/2014	-	0,775%	1,525%	2,000%	5,000%	€ 10,00	€ 875
27/12/2014	-	0,525%	1,275%	2,000%	5,000%	€ 1.010,00	€1.008,75
Rendimento Effettivo Annuo						Lordo 2,43%	Netto 2,12%

Scenario intermedio:

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al 27 dicembre 2012, l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + Spread	Floor	Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
27/06/2011	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2011	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2012	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	-	1,275%	2,025%	2,000%	5,000%	€ 10,13	€ 886
27/12/2013	-	1,275%	2,025%	2,000%	5,000%	€ 10,13	€ 886
27/06/2014	-	1,275%	2,025%	2,000%	5,000%	€ 10,13	€ 886
27/12/2014	-	1,275%	2,025%	2,000%	5,000%	€ 1.010,13	€1.008,86
Rendimento Effettivo Annuo						Lordo 2,44%	Netto 2,13%

Scenario positivo:

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al 27 dicembre 2012, l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e aumenti di 0,50% ogni anno (0,25% ad ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + Spread	Floor	Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
27/06/2011	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2011	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2012	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	2,800%	-	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	-	1,275%	2,025%	2,000%	5,000%	€ 10,13	€ 886
27/12/2013	-	1,525%	2,275%	2,000%	5,000%	€ 11,38	€ 996
27/06/2014	-	1,775%	2,525%	2,000%	5,000%	€ 12,63	€ 1105
27/12/2014	-	2,025%	2,775%	2,000%	5,000%	€ 1.013,88	€1.012,15
Rendimento Effettivo Annuo						Lordo 2,62%	Netto 2,29%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Misto oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	99,11%
Componente derivativa implicita <i>di cui:</i>	-0,30%
• <i>Floor</i>	0,17%
• <i>Cap</i>	-0,47%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	1,19%
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,60%
• <i>oneri impliciti</i>	0,59%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Misto. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 16.11.2010 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 1,12%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni
3,08%	3 anni e 6 mesi
3,25%	4 anni

La componente derivativa implicita è rappresentata dall'acquisto di opzioni di tipo Floor e dalla vendita di opzioni di tipo Cap. La somma algebrica dei valori di tali opzioni, determinata sulla base delle condizioni di mercato del 16.11.2010 mediante il modello di pricing Black & Scholes - utilizzando un tasso free risk pari a 2,09%, una

volatilità implicita annualizzata pari a 39,58% per l'opzione di tipo Floor acquistata e una volatilità implicita annualizzata pari a 39,35% per l'opzione di tipo Cap venduta - è pari a -0,30%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

CASO C

Data di emissione	27.12.2010	
Data di godimento	27.12.2010	
Data di scadenza	27.12.2014	
Durata	4 anni	
Valore nominale	Euro 1.000,00	
Prezzo di emissione	100%	
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza	
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista	
Tasso di interesse	1° anno	2,800%
	2° anno	2,800%
	3° anno	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi
	4° anno	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi
Partecipazione	145%	
Floor	Non previsto	
Cap	5,000%	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento	
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 27 giugno e il 27 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 27 giugno 2011	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale	

Scenario negativo:

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al 27 dicembre 2012, l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e diminuisca di 0,50% ogni anno (0,25% ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi * Partecipazione	Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
27/06/2011	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2011	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2012	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	-	1,275%	1,84875%	5,000%	€ 9,24	€ 8,08
27/12/2013	-	1,025%	1,48625%	5,000%	€ 7,43	€ 6,50
27/06/2014	-	0,775%	1,12375%	5,000%	€ 5,62	€ 4,92
27/12/2014	-	0,525%	0,76125%	5,000%	€ 1.003,81	€ 1.003,33
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo 2,08%	Netto 1,82%

Scenario intermedio:

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al 27 dicembre 2012, l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi * Partecipazione	Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
27/06/2011	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2011	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2012	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	-	1,275%	1,84875%	5,000%	€ 9,24	€ 8,08
27/12/2013	-	1,275%	1,84875%	5,000%	€ 9,24	€ 8,08
27/06/2014	-	1,275%	1,84875%	5,000%	€ 9,24	€ 8,08
27/12/2014	-	1,275%	1,84875%	5,000%	€ 1.009,24	€ 1.008,08
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo 2,35%	Netto 2,05%

Scenario positivo:

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al 27 dicembre 2012, l'Euribor 6 mesi sia pari a 1,275% e aumenti di 0,50% ogni anno (0,25% ad ogni semestre).

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi * Partecipazione	Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
27/12/2010	-	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
27/06/2011	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2011	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2012	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/12/2012	2,800%	-	-	-	€ 14,00	€ 12,25
27/06/2013	-	1,275%	1,84875%	5,000%	€ 9,24	€ 8,08
27/12/2013	-	1,525%	2,21125%	5,000%	€ 11,06	€ 9,68
27/06/2014	-	1,775%	2,57375%	5,000%	€ 12,87	€ 11,26
27/12/2014	-	2,025%	2,93625%	5,000%	€ 1.014,68	€ 1.012,84
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo 2,61%	Netto 2,28%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Misto oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	99,79%
Componente derivativa implicita <i>di cui:</i>	-1,01%
• <i>Cap</i>	-1,01%
Commissioni implicite <i>di cui:</i>	1,22%
• <i>commissioni di collocamento</i>	0,90%
• <i>oneri impliciti</i>	0,32%
• <i>oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</i>	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Misto. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 16.11.2010 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 1,12%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

La tabella sottostante riporta i tassi di attualizzazione, rilevati in data 16.11.2010, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
1,36%	6 mesi
2,13%	1 anno
2,33%	1 anno e 6 mesi
2,52%	2 anni
2,71%	2 anni e 6 mesi
2,90%	3 anni
3,08%	3 anni e 6 mesi
3,25%	4 anni

La componente derivativa implicita è rappresentata dalla vendita di opzioni di tipo Cap. Il valore di tali opzioni, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 16.11.2010 mediante il modello di pricing Black & Scholes - utilizzando un tasso free risk pari a 2,09%, una volatilità implicita annualizzata pari a 39,23% - è pari a -1,01%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 16.11.2010.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione nel caso di Obbligazioni a Tasso Misto in mancanza di Floor e/o Cap ovvero, in presenza di Floor e/o Cap, evidenziando tre scenari (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione; (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicata la scomposizione del prezzo di emissione.

COMPARAZIONE CON BTP E CCT DI SIMILARE SCADENZA

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e del Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni a Tasso Misto con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un BTP e di un CCT di simile scadenza, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni a Tasso Misto sopradescritte (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un BTP e di un CCT di simile scadenza. Il rendimento del CCT è calcolato ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola (indicizzata al rendimento lordo semplice annuo registrato sui BOT a 6 mesi nell'ultima asta che precede il godimento della cedola a cui si somma uno spread pari a 0,30%).

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
CASO A	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,36%	2,06%
CASO B <u>Scenario negativo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,43%	2,12%
CASO B <u>Scenario intermedio</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,44%	2,13%
CASO B <u>Scenario positivo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,62%	2,29%
CASO C <u>Scenario negativo</u>	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,08%	1,82%

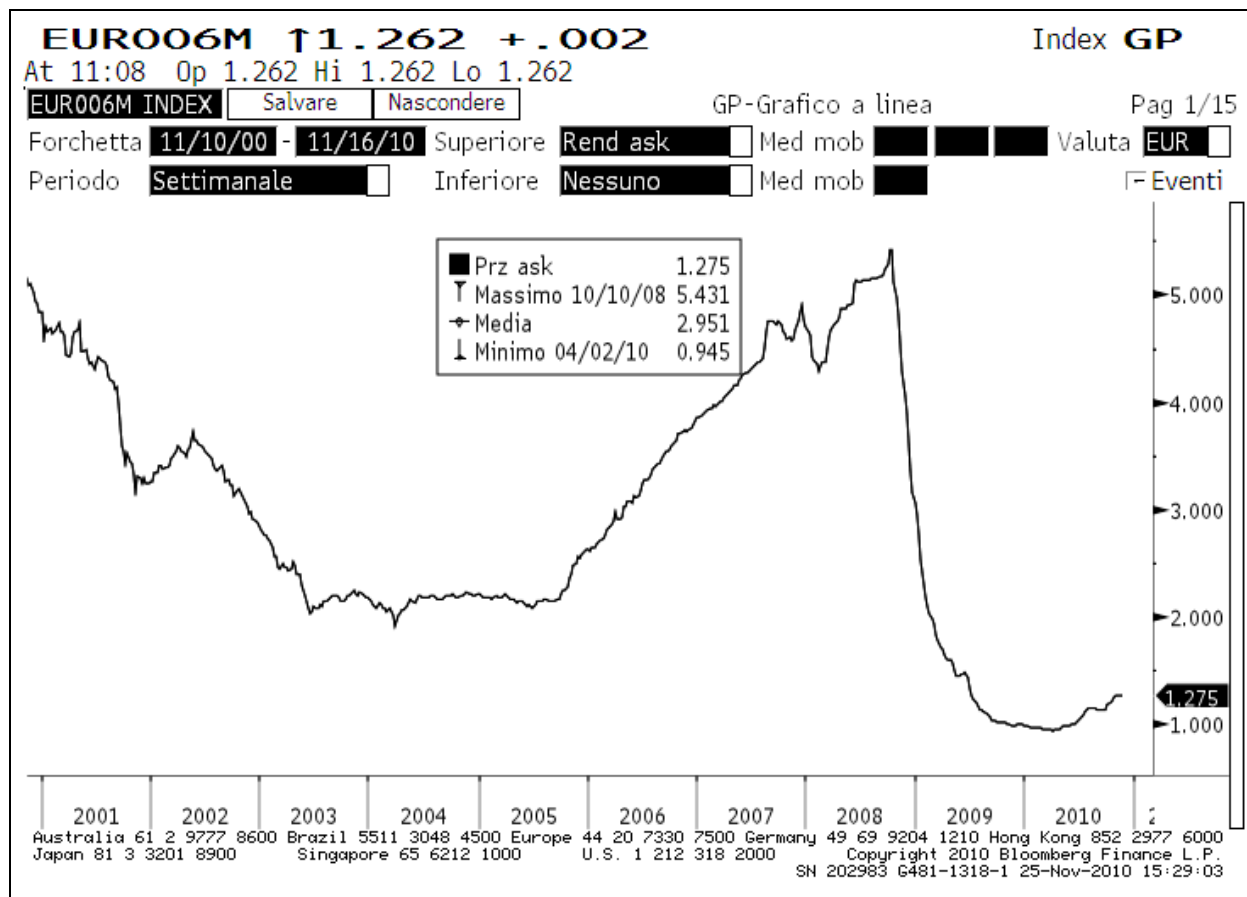
CASO C Scenario intermedio	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,35%	2,05%
CASO C Scenario positivo	Obbligazione "UBI Banca - Tasso Misto - 27.12.2010 – 27.12.2014"	27.12.2014	100,000%	2,61%	2,28%
BTP¹ 4,25% 01.02.2015 ISIN IT0003719918		01.02.2015	105,009%	2,99%	2,47%
CCT¹ 01.12.2014 ISIN IT0004321813		01.12.2014	97,514%	2,28%	2,07%

¹La valutazione del rendimento del BTP e del CCT è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del 16.11.2010 riportato da "IlSole24Ore".

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari almeno alla durata delle Obbligazioni a Tasso Misto in questione.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor a 6 mesi a partire dal 10 novembre 2000 fino al 16 novembre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg):



Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche che saranno di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE si fa riferimento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e a disposizione in forma elettronica sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

Il Documento di Registrazione di cui sopra è incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Come previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, essendo intervenuti sviluppi recenti relativi all'Emittente dall'approvazione del Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010, si forniscono le seguenti informazioni.

Risultati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2010

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2010 consultabili nel "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 30 settembre 2010" sul sito web dell'Emittente www.ubibanca.it.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura finanziaria riferiti alla data del 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 1 – Indicatori al 30 settembre 2010

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	8,08%*	7,96%
CORE TIER ONE RATIO dopo le deduzioni specifiche dal patrimonio di base (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	7,56%*	7,43%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,09%*	11,91%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,31%	2,74%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,75%	1,36%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,93%	6,35%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	5,09%	4,62%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.490.600*	10.202.555

* Stime interne non oggetto di segnalazione alla Banca d'Italia in ossequio a quanto previsto dalle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" al Titolo II, Capitolo 6, Sezione III.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura patrimoniale riferiti alla data del 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	101.195.034	98.007.252	3,25%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	103.876.113	97.214.405	6,85%
TOTALE ATTIVO	131.744.211	122.313.223	7,71%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	10.886.557	11.141.149	-2,29%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	0,00%

Nella tabella sottostante si confrontano alcuni dati selezionati di natura economica al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 30 SETTEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	1.597.325	1.933.480	-17,39%
COMMISSIONI NETTE	868.176	800.486	8,46%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.499.540	2.836.770	-11,89%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	2.025.633	2.230.014	-9,17%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	319.287	421.596	-24,27%
UTILE D'ESERCIZIO	197.734	187.297	5,57%

Modifiche di assetti di vertice di UBI Banca

Il Direttore Generale Riccardo Sora, maturati i requisiti per la quiescenza, ha lasciato il 30 settembre 2010 la posizione ricoperta.

Il Dott. Graziano Caldiani, precedente Condirettore Generale, è subentrato nella carica dal primo ottobre, in piena continuità gestionale.

Pertanto dal 1° ottobre 2010 la Direzione Generale risulta composta dal Direttore Generale Graziano Caldiani e da quattro Vice Direttori Generali: Rossella Leidi, Giovanni Lupinacci, Ettore Medda, e Pierangelo Rigamonti.

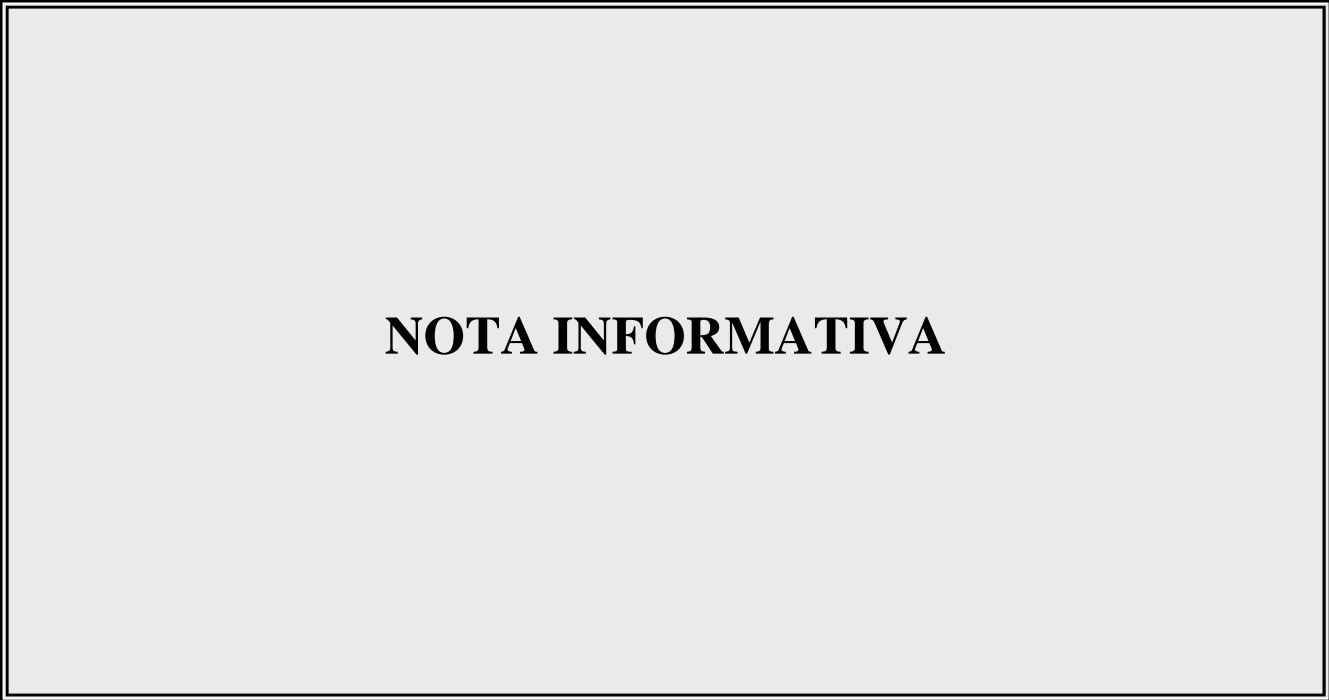
Ulteriori informazioni sono reperibili sul comunicato stampa datato 27 agosto 2010 avente ad oggetto “Riccardo Sora, attuale Direttore Generale, lascia il Gruppo. Gli subentra Graziano Caldiani, attuale Condirettore Generale” disponibile sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it.

Modifica al giudizio di rating assegnato a UBI Banca dall’agenzia internazionale Fitch Ratings

In data 17 dicembre 2010 Fitch Ratings ha ridotto il rating controparte a lungo termine (Long Term Issuer Default Rating) di UBI Banca ad A da A+, con outlook stabile. Tutti gli altri rating sono stati confermati.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul comunicato stampa datato 17 dicembre 2010 disponibile sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it.

SEZIONE 6



1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono contenute nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'indicazione dei fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari, prevista dall'Allegato V al Regolamento 809/2004/CE, è contenuta nella Sezione 4 del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

In relazione a ciascuna offerta è possibile che i soggetti incaricati del collocamento si trovino, rispetto all'attività di collocamento, in una situazione di conflitto d'interessi per il fatto di percepire dall'Emittente un importo (dovuto a titolo di commissione di collocamento) implicito nel prezzo di emissione delle Obbligazioni e pari a un valore percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato.

Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Nel caso in cui l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Nel caso in cui l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dalle Obbligazioni, al netto dell'eventuale commissione di collocamento, sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono le seguenti:

Obbligazioni Zero Coupon: sono obbligazioni ordinarie che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale.

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.

La somma degli interessi corrisposti alla scadenza e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale del Titolo.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono obbligazioni ordinarie emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down: sono obbligazioni ordinarie emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Tali Obbligazioni, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del valore nominale delle stesse) crescente (c.d.: step-up degli interessi) o decrescente (c.d.: step-down degli interessi) nel corso della vita del Prestito Obbligazionario.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo: sono obbligazioni ordinarie emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile.

L'ammontare delle cedole è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione che, eventualmente, può essere maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo "Spread") espresso in termini di punti percentuali o in alternativa moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la "Partecipazione"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo ("Floor") e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo ("Cap"), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Il parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive o il Tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo: sono obbligazioni ordinarie emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Misto, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima fisso e poi variabile o viceversa.

In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decrescente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito sono determinate in funzione di un parametro di indicizzazione (o viceversa per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi sono determinate in funzione del parametro di indicizzazione, mentre per il restante periodo della durata del Prestito sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decrescente).

L'ammontare delle cedole di importo variabile è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione che, eventualmente, può essere maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo “**Spread**”) espresso in termini di punti percentuali o in alternativa moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la “**Partecipazione**”). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (“**Floor**”) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (“**Cap**”), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Il parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trenta anni. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.

Nel caso in cui le Obbligazioni a Tasso Misto fruttano, per un primo periodo, un interesse variabile e a decorrere da una certa data di pagamento, un interesse fisso, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicate le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto dell'offerta e sarà indicato, altresì, il relativo codice ISIN (*International Security Identification Number*).

Le Condizioni Definitive verranno messe a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob non appena disponibili e se possibile prima dell'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni saranno assoggettate alle disposizioni della legge italiana.

4.3. Regime di circolazione dei Titoli

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano), in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento dei Titoli e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

4.5. Ranking dei Titoli

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi (ove previsti) e al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al precedente Paragrafo 4.3..

4.7. Tasso di interesse

Data di godimento e scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) sarà indicata in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni frutteranno sul valore nominale interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla data di scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).

Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione per le Obbligazioni Zero Coupon).

Agente di Calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il responsabile di calcolo degli interessi (l’“**Agente di Calcolo**”) è Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo.

Calcolo degli interessi

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Alla data di scadenza indicata nelle relative Condizioni Definitive l’Emittente corrisponderà, mediante il rimborso dell’intero valore nominale, interessi impliciti pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso frutteranno, sul valore nominale, interessi pagabili in rate posticipate il cui tasso annuo lordo e netto sarà, di volta in volta, riportato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down frutteranno, sul valore nominale, interessi pagabili in rate posticipate il cui tasso annuo può essere crescente o decrescente nel corso della vita del Prestito (c.d.: step-up o step-down dell’interesse) come indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrispondono, alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive, cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato come segue:

- a) alle date di rilevazione indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive sarà rilevata il valore del Parametro di Indicizzazione (il “**Valore di Riferimento**”) descritto al punto “Parametro di Indicizzazione” del presente Paragrafo;
- b) il Valore di Riferimento sarà eventualmente, maggiorato o diminuito di uno Spread o in alternativa moltiplicato per la Partecipazione;
- c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
- d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
- e) il valore così ottenuto ai punti precedenti sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato all'Obbligazione a Tasso Variabile unitamente all'eventuale Spread o Partecipazione saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrispondono un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse variabile o viceversa.

Per il periodo di interessi a tasso fisso, le cedole di interessi saranno calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse nominale fisso o un tasso di interesse nominale fisso crescente / decrescente (sempre predeterminato all'atto dell'emissione) la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Nel periodo di interessi a tasso variabile, le cedole di interessi saranno calcolate applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato come segue:

- a) alle date di rilevazione indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive sarà rilevata il valore del Parametro di Indicizzazione (il “**Valore di Riferimento**”) descritto al punto “Parametro di Indicizzazione” del presente Paragrafo;
- b) il Valore di Riferimento sarà eventualmente, maggiorato o diminuito di uno Spread o in alternativa moltiplicato per la Partecipazione;
- c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
- d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
- e) il valore così ottenuto ai punti precedenti sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. Nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili,

l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato all'Obbligazione a Tasso Misto unitamente all'eventuale Spread o Partecipazione, all'eventuale Floor e/o Cap saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Parametro di Indicizzazione

I Parametri di Indicizzazione a cui può essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, sono:

- a. **“EURIBOR”** (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- b. **“Tasso Euro Swap” (IRS)**: indica il tasso annuale per le operazioni di swap in Euro a due, cinque, dieci, venti o trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito Obbligazionario. Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria inerenti il Parametro di Indicizzazione

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro quanto segue:

- per **Euribor**: la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 1, 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata;
- per **Tasso Euro Swap (IRS)**: la media aritmetica delle quotazioni mid market del Parametro di Indicizzazione fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo al Parametro di Indicizzazione, per la determinazione del tasso di interesse lordo si procederà come indicato nel precedente punto “Calcolo degli interessi” del presente Paragrafo.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i **“Giorni Lavorativi Bancari”** sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (*Convenzione Unadjusted Following Business Day*).

4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso

La data di scadenza di ciascun Prestito verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo sarà rimborsato, senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Il rimborso sarà effettuato a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

4.9. Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo dei Titoli per ciascun Prestito Obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, verrà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa che per le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto il rendimento annuo sarà calcolato ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione in mancanza di Floor e Cap ovvero, in presenza di Floor e/o Cap, evidenziando tre scenari ((i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione; (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione).

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (IRR), è il tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione e viene calcolato risolvendo per r , iterativamente, la seguente equazione:

$$P = \sum_{i=1}^n \frac{F_i}{(1+r)^{g_i/365}}$$

dove:

- P = Prezzo di emissione;
- F_i = Flusso i -esimo (cedole e capitale);
- g_i = Numero giorni che intercorrono tra la data di emissione e la data di pagamento di ciascun flusso;
- i = 1, 2, ..., n con n pari al numero totale dei flussi dell'Obbligazione;
- k = Numero di flussi dell'Obbligazione;
- r = Rendimento effettivo annuo.

Si precisa che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle cedole (fisse o variabili) corrisposte periodicamente dai Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon, che non producono interessi periodici, l'unico flusso è rappresentato dal valore nominale rimborsato alla data di scadenza. Pertanto, in questo caso, il tasso di rendimento effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso al prezzo di emissione.

4.10. Rappresentanza dei portatori di Titoli

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11. Autorizzazione dell'emissione dei Titoli

Il presente Programma è stato approvato dal Consiglio di Gestione dell'Emittente con delibera del 14 dicembre 2010. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno, di volta in volta, gli estremi delle delibere relative ai singoli prestiti obbligazionari.

4.12. Data di emissione dei Titoli

Per ciascun Prestito la data di emissione verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile.

Ciascuna offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dei Collocatori, fermo restando quanto previsto al Paragrafo 5.1.1. "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte" esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario, eventuali ulteriori o diverse limitazioni alla trasferibilità dei Titoli saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.14. Regime fiscale

Considerato che l'Emittente ha la propria Sede Legale in Italia e che l'offerta dei Titoli viene effettuata esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana, a ciascun Titolo viene applicato il seguente regime fiscale:

(a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi dei Titoli sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

(b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.

Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori dei Titoli. Il regime fiscale applicabile alle varie tipologie di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge *pro tempore* in vigore.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione delle singole offerte

5.1.1. Condizioni alle quali sono subordinate le offerte

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso i Collocatori nella forma di i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso i Collocatori prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso i Collocatori precedentemente all'apertura del collocamento. I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "Welcome Edition" presente nella relativa denominazione; o
- esclusivamente dai soci dell'Emittente; o
- per un determinato periodo esclusivamente dai soci dell'Emittente e per il restante periodo di validità dell'offerta dal pubblico indistinto; o
- esclusivamente tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la sottoscrizione che avviene mediante utilizzo di proventi che derivano dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa nel Periodo di Offerta, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo UBI Banca specificate nelle Condizioni Definitive; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive appartengano a determinate associazioni di categoria specificate nelle stesse; o
- esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non aveva rapporti in essere con una o più società del Gruppo UBI Banca; o
- esclusivamente da soggetti che aderiscono a determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo:
 - clienti di filiali di recente apertura e/o acquisizione e/o appartenenti a particolari aree geografiche;
 - clienti che sottoscrivano, contestualmente, prodotti assicurativi e/o di risparmio gestito e/o altri strumenti finanziari specificati nelle Condizioni Definitive.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Ammontare delle singole emissioni

L'ammontare nominale totale dei singoli Prestiti Obbligazionari (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Nel caso in cui l'Emittente riduca l'Ammontare Totale, come indicato nella Sezione 4. Fattori di rischio, tale circostanza potrebbe incidere negativamente sulla liquidità delle Obbligazioni.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

Periodo di Offerta

Il periodo di validità di ogni offerta di Titoli (il “**Periodo di Offerta**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale o l'ammontare nominale complessivo (l'“**Ammontare Nominale Complessivo**”) del Prestito Obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Come anticipato alla Sezione 4. Fattori di rischio, tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Procedura di sottoscrizione dell'offerta

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori, sulla base delle condizioni richiamate nel precedente Paragrafo 5.1.1. “Condizioni alle quali sono subordinate le offerte”. La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale. L'identità dei Collocatori sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive, le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'Ammontare Totale disponibile.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Le Obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari di cui all'art. 31 del D.Lgs. 58/1998, Testo Unico della Finanza ("TUF"). In questo caso l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*), ai sensi dell'art. 32 del TUF. In caso di vendite *on-line* l'investitore ha la facoltà di recedere entro 14 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 67 – *duodecies* del Codice al Consumo. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero *on-line* sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.1.4. Riduzione e/o ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.

Le decisioni di cui al precedente capoverso saranno comunicate al pubblico dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio del Periodo di Offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Il taglio minimo delle Obbligazioni (il "**Taglio Minimo**") e l'importo minimo sottoscrivibile (il "**Lotto Minimo**") saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Si precisa che il Lotto Minimo avrà un valore compreso tra Euro 1.000 e Euro 1.000.000.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo e multipli del Taglio Minimo. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive, l'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "**Data di Regolamento**"), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli.

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi (impliciti e intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione per le Obbligazioni Zero Coupon) maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, ove previsto, sul sito web dei Collocatori.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

I Titoli saranno emessi e collocati interamente ed esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dei Collocatori, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1. "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte".

Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito (come indicato nel Paragrafo 5.1.2. della presente Nota Informativa) ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta (come indicato nel Paragrafo 5.1.3. della presente Nota Informativa), sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli: il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento.

5.3. Fissazione del prezzo di emissione e indicazione di spese ed imposte a carico dei sottoscrittori

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Zero Coupon vengono emesse sotto la pari. Il prezzo di emissione sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione è la risultante della somma algebrica del valore della componente obbligazionaria, del valore della componente derivativa implicita (ove prevista) e delle commissioni implicite (commissioni di collocamento, oneri impliciti, oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta e, ove previste, commissioni di strutturazione). Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni. L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno riportati i tassi di attualizzazione, relativa durata e data di rilevazione, utilizzati per la determinazione della componente obbligazionaria nonché la quantificazione del merito di credito come valore percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.

Il valore della componente derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenendo conto dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Per maggiori dettagli in merito alla metodologia utilizzata per la valorizzazione del prezzo di emissione si rimanda al Capitolo 3 "Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione con titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza" della Sezione 4 del presente Prospetto di Base.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi (impliciti e intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione per le Obbligazioni Zero Coupon) maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Collocatori ovvero fuori sede. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*).

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il responsabile del collocamento è UBI Banca.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6-20154 Milano).

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non è prevista la presenza di soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000594 in data 28 gennaio 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;
- le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**").

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Con riferimento a ciascuna emissione che sarà di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.4.6. del Regolamento dei Mercati, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni saranno inserite nel relativo Avviso di Borsa.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

L'Emittente ha i seguenti titoli quotati sul MOT:

- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 28.11.2008-2015” ISIN IT0004424435;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 13.03.2009-2016” ISIN IT0004457187;
- “UBI Subordinato Lower Tier II Fix to Float con rimborso anticipato 13.03.2009-2019” ISIN IT0004457070;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 30.06.2009-2016” ISIN IT0004497068;
- “UBI Subordinato Lower Tier II Fix to Float con rimborso anticipato 30.06.2009-2019” ISIN IT0004497050;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 30.06.2009-2014” ISIN IT0004497043;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 07.07.2009-2014” ISIN IT0004496557;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013” ISIN IT0004517139;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 23.02.2010-2017” ISIN IT0004572860;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento 23.02.2010-2017” ISIN IT0004572878;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 31.08.2010-2012 Welcome Edition” ISIN IT0004624547;
- “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017” ISIN IT0004645963;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 02.12.2010-2013 Welcome Edition” ISIN IT0004651656;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Misto 02.12.2010-2014” ISIN IT0004652043.

6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione:

- le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto con minimo e/o massimo potranno essere negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);
- le restanti tipologie di Obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio, ciascun Collocatore opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dei Collocatori di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo (si precisa che per le Obbligazioni Zero Coupon l'unico flusso è rappresentato dal valore nominale rimborsato alla data di scadenza);

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione. E' il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione. Tale valore, calcolato nella fase di predisposizione della documentazione d'offerta, viene mantenuto costante per tutta la vita del Prestito.

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5. Rating

La Tabella 1 sintetizza i giudizi di *rating* assegnati a UBI Banca, con riferimento alle emissioni a medio-lungo termine, dalle agenzie internazionali Standard & Poor's (aggiornamento al 23 aprile 2010), Moody's (aggiornamento al 1 luglio 2009) e Fitch Ratings (aggiornamento al 17 dicembre 2010).

Tabella 1

STANDARD & POOR'S	
Short-term Counterparty Credit Rating (i)	A-1
Long-term Counterparty Credit Rating (ii)	A
Subordinated debt (ii)	A-
Outlook	Negative
MOODY'S	
Long-term debt and deposit rating (iii)	A1
Short-term debt and deposit rating (iv)	Prime-1
Upper/Lower Tier II subordinated (iii)	A2
Outlook (deposit ratings)	Stable
Outlook (Bank Financial Strength Rating)	Negative
FITCH RATINGS	
Short-term Issuer Default Rating (v)	F1
Long-term Issuer Default Rating (vi)	A
Bank Individual rating (vii)	B/C
Upper/Lower Tier II subordinated (vi)	A
Long-term Outlook	Stable

(i) Capacità di ripagare il debito con durata inferiore ad 1 anno (A-1: miglior rating — D: peggior rating).

(ii) Con riferimento a debiti di durata superiore ad 1 anno, indica la capacità di pagamento degli interessi e del capitale, unitamente ad un'eventuale sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*).

(iii) Debito a lungo termine (scadenza pari o superiore a 1 anno), grado d'investimento (Aaa: prima qualità — Baa3 qualità media).

(iv) Debito a breve termine (scadenza inferiore a 1 anno), (Prime-1: massima qualità — Not Prime: grado speculativo).

(v) Indica la capacità di rimborso del debito nel breve termine (durata inferiore ai 13 mesi) (F1: miglior *rating* — D: peggior *rating*).

(vi) Indica la capacità di fronteggiare gli impegni finanziari nel lungo termine (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*).

(vii) Questo *rating*, che non si riferisce alla capacità di rimborso del debito, rappresenta una sorta di valutazione della solidità intrinseca di una banca (redditività, equilibrio di bilancio, capacità del management, contesto operativo, rete commerciale), vista nell'ipotesi in cui la stessa non possa fare affidamento su forme di sostegno esterno (eventuale intervento di un prestatore di ultima istanza, supporto degli azionisti, ecc.) (A: miglior *rating* — E: peggior *rating*).

Nella determinazione del *rating*, le agenzie di rating hanno preso in considerazione e continueranno ad esaminare vari indicatori della performance a livello consolidato di UBI Banca, la redditività consolidata e la sua capacità di mantenere i propri coefficienti di capitale consolidato entro certi livelli. Se UBI Banca non raggiungesse o mantenesse un singolo indicatore o una combinazione di più indicatori, inclusa anche l'eventualità che UBI Banca non riuscisse a mantenere i propri coefficienti di capitale entro il livello predeterminato, si potrebbe avere un declassamento del *rating* di UBI Banca da parte delle agenzie di rating.

Alla data del presente Prospetto di Base non sono intervenute variazioni rispetto ai giudizi di rating sopra riportati.

Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito alcun rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Regolamento del Prestito Obbligazionario

Il Regolamento delle Obbligazioni sarà allegato alle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive e il Regolamento del Prestito saranno a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Le Condizioni Definitive e il Regolamento saranno trasmessi alla Consob non appena disponibili e se possibile prima dell'inizio dell'offerta.

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al successivo Capitolo 8.

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON / TASSO FISSO / TASSO FISSO STEP UP / TASSO FISSO STEP DOWN / TASSO VARIABILE con eventuale minimo e/o massimo / TASSO MISTO con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition] (le “Obbligazioni”)

Art. 1 – Importo nominale dell'emissione, taglio delle obbligazioni

In occasione di ciascuna emissione, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (l'“**Emittente**”) indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) e il numero di obbligazioni al portatore. Il valore nominale unitario, non frazionabile, delle Obbligazioni sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 2 – Circolazione delle obbligazioni

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, componenti il prestito obbligazionario saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Art. 3 – Godimento

Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 4 – Data di emissione e durata

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate la data di emissione (la “**Data di Emissione**”) e la durata (la “**Durata**”) delle Obbligazioni.

Art. 5– Prezzo di emissione

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Zero Coupon saranno emesse sotto la pari come indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 - Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale), senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Art. 7 – Interessi

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Alla Data di Scadenza saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Per ciascun prestito il tasso di rendimento annuo lordo e netto sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso il cui tasso annuo lordo sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del valore nominale delle obbligazioni) è un tasso di interesse fisso costante.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso il cui tasso annuo lordo sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del valore nominale delle obbligazioni) è, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (c.d.: step up o step down dell'interesse) come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (“**Floor**”) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (“**Cap**”), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni.

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Variabile frutteranno, sul valore nominale, un interesse variabile il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

- a) nella data di rilevazione degli interessi (la “**Data di Rilevazione**”), che sarà di volta in volta indicata

nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il **"Valore di Riferimento"**);

- b) il Valore di Riferimento sarà, eventualmente, i) moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la **"Partecipazione"**) ovvero ii) maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo **"Spread"**) espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
- c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
- d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
- e) il valore di cui ai punti precedenti sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà determinare il tasso d'interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi (la **"Data di Pagamento"**), un interesse variabile, o viceversa.

Nel periodo con interessi a tasso fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso annuo lordo e netto sarà, di volta in volta, riportato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali.

Per il periodo con interessi a tasso variabile può essere previsto che il tasso di interesse non sia inferiore ad un valore minimo (**"Floor"**) e/o maggiore di un valore massimo (**"Cap"**), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Nel periodo con interessi a tasso variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

- a) nella data di rilevazione degli interessi (la **"Data di Rilevazione"**), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il **"Valore di Riferimento"**);
- b) il Valore di Riferimento sarà, eventualmente, i) moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la **"Partecipazione"**) ovvero ii) maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo **"Spread"**) espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
- c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
- d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
- e) il valore di cui ai punti precedenti sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi

quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni a Tasso Misto fruttino, per un primo periodo, un interesse variabile e a decorrere da una certa Data di Pagamento, un interesse fisso, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Salvo per le Obbligazioni Zero Coupon che non prevedono il pagamento di cedole, le cedole saranno corrisposte alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive unitamente alla periodicità delle stesse.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il rimborso.

Art. 8 – Parametro di Indicizzazione

Di seguito sono indicati i Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con cedole variabili):

- a. **"EURIBOR"** (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- b. **"Tasso Euro Swap" (IRS)**: indica il tasso annuale swap per le operazioni di swap in Euro a due, cinque, dieci, venti o trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 9 – Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria

Qualora alla Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro quanto segue:

- per **Euribor**: la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 1, 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata;
- per **Tasso Euro Swap (IRS)**: la media aritmetica delle quotazioni mid market del Parametro di Indicizzazione fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola

per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile o delle Obbligazioni a Tasso Misto si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi (sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche) per mantenere nella misura massima possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Art. 10 – Commissioni e oneri

Il prezzo di emissione potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri impliciti / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / commissioni di strutturazione) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).

Art. 11 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni avranno luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturasse in un giorno che non è giorno lavorativo bancario (i **"Giorni Lavorativi Bancari"** sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), tale pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Art. 12 – Agente di calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. opererà quale agente per il calcolo (l'**"Agente di Calcolo"**) ai fini della determinazione degli interessi e dello svolgimento di attività ad essa connesse.

Art. 13 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 14 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi (per le Obbligazioni Zero Coupon intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) sono divenuti pagabili.

Art. 15 – Quotazione

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi

dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;

- le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**").

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione:

- le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto con minimo e/o massimo potranno essere negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);
- le restanti tipologie di Obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

Art. 16 – Garanzie

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 17 – Legge applicabile

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Art. 18 – Foro competente

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza delle Obbligazioni o del presente Regolamento è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo, ad eccezione del caso in cui il sottoscrittore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005.

In tale ultimo caso, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del sottoscrittore. Resta salva la facoltà del sottoscrittore di ricorrere al Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce l'Emittente, che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 5/2003, sia attraverso l'organismo collegiale denominato "Ombudsman-Giuri Bancario" alle condizioni e secondo le procedure definite nei relativi regolamenti, disponibili presso tutte le filiali dell'Emittente.

Art. 19 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori

materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 20 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art. 21 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive da utilizzarsi con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione di Obbligazioni effettuata ai sensi del Programma

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione del Prestito Obbligazionario [Welcome Edition]]”

ISIN[-]

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

per un importo massimo di nominali Euro [-], nel contesto del programma di [offerta] [e di] [quotazione]

di prestiti obbligazionari zero coupon, a tasso fisso, a tasso fisso step up / step down,

a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo e a tasso misto con eventuale minimo e/o massimo



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 11 febbraio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11008270 del 04 febbraio 2011 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari zero coupon, a tasso fisso, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo e a tasso misto con eventuale minimo e/o massimo nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e dalla Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da [per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down cinque / per Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo e a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo sei] sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) [per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down, a Tasso Variabile con minimo e/o massimo e a Tasso Misto con minimo e/o massimo l’esemplificazione dei rendimenti e] la scomposizione del prezzo di emissione; (iv) la comparazione dell’Obbligazione con [per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down BTP / per Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo CCT / per Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo BTP e CCT] di simile scadenza; [per Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo e a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo (v) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione;] [per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down (v) / per Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo e a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo (vi)] le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [-].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122

Bergamo [*da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta*, le sedi e le filiali dei Collocatori]. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente Prestito Obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota di Sintesi, la Nota Informativa e le presenti Condizioni Definitive disponibili presso la Sede Legale di UBI Banca in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso [*da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta*, le sedi e le filiali dei Collocatori] oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it [e dei Collocatori].

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [*denominazione*]" presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli [*da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta* offerti].

1.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Finalità dell'investimento

[Per le Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere un rendimento predeterminato dal proprio investimento, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso [Euribor / Euro Swap] per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. [Solo per Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio] / [Solo per Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap La presenza di un tasso massimo potrebbe accrescere tale rischio] / [Solo per Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor e con Cap La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio. Invece, La presenza di un tasso massimo potrebbe accrescere tale rischio].]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso [Euribor / Euro Swap] nel restante periodo (o viceversa), limitando in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.] *[Solo per Obbligazioni a Tasso Misto con Floor* La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio] / *[Solo per Obbligazioni a Tasso Misto con Cap* La presenza di un tasso massimo potrebbe accrescere tale rischio] / *[Solo per Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor e con Cap* La presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio. Invece, La presenza di un tasso massimo potrebbe accrescere tale rischio].]

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario*[Per Obbligazioni Zero Coupon*

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione pari a [-]% del valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.] /

[Per Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse fisso costante pari a [-]%.] /

[Per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, e crescente durante la vita del Prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse].] /

[Per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, e decrescente durante la vita del Prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse].] /

[Per Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2.

Le Cedole Variabili sono indicizzate al

[tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] /

[tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] [aumentato di uno Spread / diminuito di uno Spread] pari a [-]% /

[tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] moltiplicato per un fattore di Partecipazione pari a [-]%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero. [Inoltre, il tasso lordo di ogni cedola variabile non potrà essere [inferiore ad un valore minimo garantito ("Floor") pari a [-]% / [e] / superiore ad un valore massimo consentito ("Cap") pari a [-]%.] /

[Per Obbligazioni a Tasso Misto

[Nel caso di primo periodo con cedole fisse

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito un tasso di interesse fisso [crescente/decescente] e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione.]

[Nel caso di primo periodo con cedole variabili

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito il Parametro di Indicizzazione e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse fisso [crescente/decescente].]

[Nel caso di primo periodo con cedole fisse]

[Nel caso di cedole fisse]

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse fisso pari a [-]%.

[Nel caso di cedole fisse crescenti]

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse prefissato alla data di emissione e crescente durante la vita del prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse].

[Nel caso di cedole fisse decrescenti]

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse prefissato alla data di emissione e decrescente durante la vita del prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse].

Le Cedole Variabili sono indicizzate al

[tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] /

[tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] [aumentato di uno Spread / diminuito di uno Spread] pari a [-]% /

[tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] moltiplicato per un fattore di Partecipazione pari a [-]%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero. [Inoltre, il tasso lordo di ogni cedola variabile non potrà essere [inferiore ad un valore minimo garantito ("Floor") pari a [-]% / [e] / superiore ad un valore massimo consentito ("Cap") pari a [-]%.]

[Nel caso di primo periodo con cedole variabili invertire l'ordine di esposizione del calcolo delle cedole soprariportato]]

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

[Per Obbligazioni a Tasso Variabile da inserire nel caso in cui non sia fissata la prima cedola, lo spread non sia positivo o non sia presente il Floor

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non offrono nessun rendimento minimo garantito.]

Nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

(i) la scomposizione del prezzo di emissione;

[per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down

(ii) il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale;]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto

(ii) una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale [*in assenza di un Floor e di un Cap nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione / in presenza di un Floor e/o di un Cap evidenziando tre scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione; (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione*)], unitamente alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni;]

(iii) a titolo meramente esemplificativo, il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza (*[per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down BTP / per Obbligazioni a Tasso Variabile CCT / per Obbligazioni a Tasso Misto BTP e CCT]*).

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni implicite nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- [*per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto l'applicazione di uno Spread negativo o di una parziale Partecipazione (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo o a una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione")*].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

[per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.]

[per Obbligazioni Zero Coupon Si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.]*

[Per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up Si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).]*

[Per Obbligazioni a Tasso Variabile

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.] [In presenza di un Floor e/o di un Cap Si invitano gli investitori a leggere i "Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni".]

[Per Obbligazioni a Tasso Misto

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.] [In presenza di un Floor e/o di un Cap Si invitano gli investitori a leggere i "Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni".]

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

[Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.]

/

[L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi.]

* Per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito.

In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno [dell'Emittente/ *altro*], direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.]

[*negoziazione conto proprio* Le / Fino all'ammissione alla quotazione le] Obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

/

[*MTF/ altra struttura di negoziazione* Le / Fino all'ammissione alla quotazione le] Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione [sul sistema multilaterale di negoziazione MTF [-] / *indicare altra struttura di negoziazione*].

Non è previsto che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000594 in data 28 gennaio 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

[*da inserire nel caso in cui non sia previsto il Periodo di Offerta* Con successivo provvedimento Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**"), pertanto il rischio di liquidità risulta più contenuto.

L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di emissione. E' previsto che [l'Emittente / *altro*], direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.]

[*da inserire nel caso in cui sia previsto il periodo di offerta* Si invitano gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa.]

[*Rischio da inserire nel caso in cui sia siano presenti commissioni implicite*

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite pari a [-]%. La presenza di tali commissioni implicite potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione. [*Se è prevista la negoziazione in conto proprio* Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.]

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Sezioni 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono indicati, rispettivamente, i criteri di determinazione del prezzo e il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. [*nel caso in cui le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente* Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.]

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

[nel caso in cui le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente Tale rischio sarà mitigato dal fatto che l'Emittente utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla voce "Quotazione e soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" alla Sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 7.5. "Rating" della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

[Rischio da inserire nel caso in cui il rendimento dell'Obbligazione sia inferiore al rendimento del titolo a basso rischio emittente]

[Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato a basso rischio emittente di simile scadenza.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di simile scadenza.]

[Rischio da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.4. "Riduzione e/o ritiro dell'offerta" della Nota Informativa.]

[Rischio da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta]

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nei Paragrafi 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" e 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.]

[Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi]

[Rischio da inserire nel caso in cui l'Emittente operi anche come Collocatore]

[Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore]

UBI Banca opera in qualità di Collocatore. Tale coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto - Rischio da inserire nel caso in cui UBI Banca operi quale Agente di Calcolo]

[Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo]

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

[Rischio da inserire nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al medesimo gruppo bancario dell'Emittente]

[Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario]

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.]

[Rischio da inserire nel caso in cui sia prevista la negoziazione per conto proprio]

[Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio]

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.]

[Rischio da inserire nel caso in cui UBI Banca operi quale soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario]

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.]

[Rischio da inserire in caso in cui l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al medesimo gruppo bancario dell'Emittente]

[Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario]

Poiché l'Emittente si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

[Rischio da inserire in caso in cui il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprenda commissioni di strutturazione]

[Rischio correlato alla circostanza che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende commissioni di strutturazione]

Il prezzo di emissione comprende commissioni di strutturazione implicite a favore dell'Emittente pari a [-]%. Tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

[FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui sia presente un Floor e/o un Cap]

Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di similare scadenza

In considerazione delle caratteristiche di strutturazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato, con similare scadenza, emesso dall'Emittente.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari [a zero / al Floor].]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui la periodicità del Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola presentino un disallineamento

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il [tasso EURIBOR a [-] mes[e/i]] / [Tasso Euro Swap a [-] anni] e la periodicità delle cedole è [trimestrale / quadrimestrale / semestrale / annuale]. Il disallineamento della periodicità potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui lo Spread sia negativo

Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione

[per Obbligazioni a Tasso Variabile Le / per Obbligazioni a Tasso Misto Per la parte relativa alle cedole variabili, le] Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile pari al Parametro di Indicizzazione prescelto diminuito di uno Spread pari a [-]%. Le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione. In nessun caso il tasso d'interesse potrà essere inferiore [a zero / al Floor]. La presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione si rifletterà sul valore dell'Obbligazione in caso di vendita prima della scadenza.] *[nel caso in cui le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente* Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui la Partecipazione sia minore del 100%

Rischio correlato a una parziale Partecipazione al Parametro di Indicizzazione

[per Obbligazioni a Tasso Variabile Le / per Obbligazioni a Tasso Misto Per la parte relativa alle cedole variabili, le] Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile pari al Parametro di Indicizzazione prescelto moltiplicato per un fattore di Partecipazione pari al [-]%. Le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e quanto più aumenta il parametro stesso tanto più l'investitore sarà penalizzato rispetto all'ipotesi di Partecipazione pari al 100% o di applicazione di uno Spread negativo. In nessun caso il tasso d'interesse potrà essere inferiore [a zero / al Floor]. La presenza di una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione si rifletterà sul valore dell'Obbligazione in caso di vendita prima della scadenza.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui sia presente un Cap

Rischio relativo alla presenza di un Cap

Le cedole variabili, in relazione alle quali è stato indicato un Cap pari a [-]%, non potranno in nessun caso essere superiore a tale valore percentuale massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente favorevole del Parametro di Indicizzazione; pertanto, in tali casi, il rendimento delle Obbligazioni, negativamente influenzato dalla presenza di un Cap, non potrà mai essere superiore a tale valore. Conseguentemente, l'investitore non beneficerà interamente dell'eventuale andamento favorevole del Parametro di Indicizzazione ed eventuali andamenti favorevoli oltre il Cap sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della cedola.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui sia presente un Floor e un Cap

Rischio connesso alla compresenza di un Floor e di un Cap

Essendo i due valori del Floor e del Cap molto vicini, la possibilità di ottenere un maggior rendimento rispetto ad un'obbligazione a tasso variabile senza Floor e Cap può risultare di fatto ridotta.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui sia presente un Cap e una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o uno Spread positivo]

Rischio correlato alla presenza di un Cap e [di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100%] / [di uno Spread positivo]

[I / Per il periodo con interessi a tasso variabile i] tassi di interesse non potranno in nessun caso essere superiori al Cap, specificato nelle presenti Condizioni Definitive, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione. Conseguentemente, in presenza di un Cap e [di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100%] / [di uno Spread positivo], l'investitore potrebbe non poter beneficiare per l'intero [della partecipazione superiore a 100% in caso di eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione] / [della maggiorazione derivante dallo Spread positivo]. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione oltre il Cap sarebbero ininfluenti sui tassi di interesse sulla base dei quali vengono determinate le cedole variabili. Pertanto, la presenza di un Cap potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo nel caso in cui l'investitore intenda rivendere il Titolo sul mercato secondario.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui sia presente un Floor e una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100% o uno Spread positivo]

Rischio correlato alla presenza di un Floor e di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore al 100% e di uno spread positivo

[I / Per il periodo con interessi a tasso variabile i] tassi di interesse non potranno in nessun caso essere inferiori al Floor, specificato nelle presenti Condizioni Definitive, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione. Il rendimento delle Obbligazioni, quindi, non potrà in nessun caso essere inferiore al Floor, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. In presenza [di una partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione superiore a 100%] / [di uno Spread positivo], per il calcolo della cedola variabile sarà preso in considerazione un valore del Parametro di Indicizzazione superiore al valore registrato sul mercato. In tal caso la presenza di [una partecipazione al Parametro di Indicizzazione superiore a 100%] / [uno Spread positivo] renderà meno probabile la discesa del tasso di interesse sulla base del quale viene determinata la cedola variabile al di sotto del valore del Floor con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi nella situazione di aver pagato una componente legata all'opzione Floor senza poter beneficiare del suo meccanismo.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata all'articolo 9 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento e al Paragrafo 4.7. della Nota Informativa.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

Denominazione delle Obbligazioni	“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [-]”
ISIN	[-]
Ammontare Totale e Taglio Minimo	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Massimi]</i> Euro [-] per un totale di n. [-] Obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro [-] (il “Taglio Minimo”).</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l’Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell’Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori [e sul sito web dei medesimi]. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.]</i></p>
Ammontare Nominale Complessivo	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta [L’Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l’Ammontare Nominale Complessivo di Euro [-] secondo le modalità descritte al Paragrafo 5.1.3. della Nota Informativa.</i></p> <p>La differenza tra l’Ammontare Totale e l’Ammontare Nominale Complessivo, pari a Euro [-], sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata del Periodo di Offerta ed eccedente l’Ammontare Nominale Complessivo.] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	<p>[L’offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l’Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento.] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente dai clienti che rivestono la qualifica di socio dell’Emittente alla data del [-].] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte per un primo periodo esclusivamente dai clienti che rivestono la qualifica di socio dell’Emittente alla data del [-] e per il restante periodo di validità dell’offerta dal pubblico indistinto.] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente tramite “conversione dell’amministrato”. Per “conversione dell’amministrato” si intende la sottoscrizione che avviene mediante utilizzo di proventi che derivano dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa nel Periodo di Offerta, [di titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca. / di obbligazioni emesse [dalla seguente / dalle seguenti] società del Gruppo UBI Banca: [-]. / delle seguenti obbligazioni: [-], emesse da società del Gruppo UBI Banca.]] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che</p>

	<p>a partire dalla data del [-] sono residenti [<i>inserire area geografica</i>]. /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che a partire dalla data del [-] appartengono a [<i>inserire associazione di categoria</i>].] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da “nuova clientela”. Per “nuova clientela” si intende la clientela che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data del [-] e che a tale data non aveva rapporti in essere con una o più società del Gruppo UBI Banca.] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che hanno aderito a [<i>inserire iniziative commerciali</i>].] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Destinatari dell’offerta	<p>[<i>Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i> Le Obbligazioni saranno emesse e collocate esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.</p> <p>L’offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo di Offerta l’Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l’Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell’offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Limitazioni alla trasferibilità dei Titoli	<p>[Si applica il paragrafo 4.13 “Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari” della Nota Informativa. / <i>altro</i>]</p>
Periodo di Offerta	<p>[<i>Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i> Dal [-] al [-], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.</p> <p>[<i>In caso di offerta riservata per un primo periodo ai soci e successivamente al pubblico indistinto:</i></p> <p>I clienti che rivestono la qualifica di socio dell’Emittente alla data del [-] potranno sottoscrivere le Obbligazioni dal [-] al [-]; il pubblico indistinto potrà sottoscrivere le Obbligazioni dal [-] al [-].]</p> <p>[<i>Nel caso in cui l’Emittente si riservi la facoltà di proroga del Periodo di Offerta:</i>]</p> <p>[L’Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.]</p> <p>[I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [<i>indicazione del giorno coincidente con il giorno di inizio del Periodo di Offerta</i>] al [<i>indicare il settimo giorno che precede il giorno di chiusura del Periodo di Offerta</i>], salvo chiusura anticipata.]</p> <p>[I Collocatori che raccolgono le domande di adesione tramite tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite <i>on-line</i>) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [<i>indicazione del giorno coincidente con il giorno di inizio del Periodo di Offerta</i>] al [<i>indicare il quattordicesimo giorno che precede il giorno di chiusura del Periodo di Offerta</i>], salvo chiusura anticipata.]] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Data di pubblicazione dei risultati	<p>[<i>Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i> I risultati dell’offerta di Obbligazioni verranno comunicati entro cinque giorni dal</p>

dell'offerta	<p>termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente [e sul sito internet dei Collocatori]. /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Lotto Minimo	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta N. [-] Obbligazion[e/i]. /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Prezzo di emissione	<p>Pari al [-]% del valore nominale, e cioè Euro [-] per ciascuna Obbligazione.</p> <p>[In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito].</p> <p>Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.]</p>
Collocatori	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta I Collocatori sono:</p> <p>[inserire elenco dei Collocatori con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>denominazione dei soggetti incaricati del collocamento con Sede Legale in [-] (sito web: www. [-]). /</i> <p>[Non applicabile.]</p>
Commissioni	<p>[Non sono previste commissioni incorporate nel prezzo di emissione (commissioni implicite) a carico dei sottoscrittori.]</p> <p>/</p> <p>[Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione implicita pari a [-]%. Per la scomposizione del prezzo di emissione si rimanda alla Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive.]</p> <p>Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite).</p>
Responsabile del collocamento	<p>[UBI Banca / altro]. /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Data di Godimento	[-].
Data di Emissione	[-].
Durata	[-].
Data di Regolamento	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta [-].</p> <p>/</p> <p>[Nel caso di ammissione alla quotazione concomitante con offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari]</p> <p>[data da stabilirsi non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quella di chiusura dell'offerta]</p> <p>[Nel caso in cui sia previsto che il Periodo di Offerta prosegua o possa essere esteso ad una data successiva alla Data di Godimento con conseguente applicazione di rateo di interessi impliciti]</p> <p>[Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento</p>

	<p>saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi impliciti maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito.]] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Data di Scadenza	[-].
Rimborso	In un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza.
Rimborso anticipato	Non previsto.
<i>[per Obbligazioni Zero Coupon]</i> Ammontare degli interessi	[L'ammontare degli interessi impliciti corrisposti alla Data di Scadenza è pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.]
<i>[per Obbligazioni a Tasso Fisso]</i> Tasso di interesse nominale	[[-]% lordo annuo, [-]% netto annuo.] [Si precisa che il tasso di interesse periodale lordo relativo alla prima cedola avente durata pari a [-] mesi è [-]%].
<i>[per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down]</i> Tasso di interesse nominale	[Il tasso di interesse lordo applicato alle Obbligazioni è [crescente / decrescente] durante la vita del Prestito, ed è pari a: [-]% lordo annuo, [-]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [-], [-]% lordo annuo, [-]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [-], [-]% lordo annuo, [-]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [-].] [Si precisa che il tasso di interesse periodale lordo relativo alla prima cedola avente durata pari a [-] mesi è [-]%].
<i>[per Obbligazioni a Tasso Variabile]</i> TASSO DI INTERESSE NOMINALE Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo Date di Rilevazione del Parametro]	[Sarà preso come Parametro di Indicizzazione [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] <i>[per Euribor [(base Act/360) / altro]]</i> [maggiorato/ diminuito di uno Spread pari a <i>[indicare Spread]</i>] [moltiplicato per un fattore di Partecipazione pari a <i>[indicare Partecipazione]</i>] <i>[per Euribor e rilevato il [-] giorno lavorativo bancario che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.]</i> / <i>[per Tasso Euro Swap e rilevato il [-] giorno lavorativo bancario che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.]</i> Il Valore di Riferimento è pubblicato <i>[per Euribor alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters] / [per Tasso Euro Swap alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters sotto la voce "EURIBOR BASIS – EUR" e sotto il titolo "11:00AM FRANKFURT] / [altro].</i> Il Valore di Riferimento è reperibile [sul quotidiano finanziario "IlSole24Ore"] / <i>[per Tasso Euro Swap indicazione del quotidiano finanziario dove l'Emittente intende pubblicarlo] / [altro].</i>
<i>[per Obbligazioni a Tasso Misto]</i> TASSO DI INTERESSE NOMINALE	[Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà [fisso / fisso crescente / fisso decrescente / variabile], e per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà [variabile / fisso / fisso crescente /

<p>Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo</p> <p>Date di Rilevazione del Parametro]</p>	<p>fisso decrescente].</p> <p>Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Misto è pari [a [-]% lordo annuo e a [-]% netto annuo] / [indicazione dei tassi di interesse lordi e netti].</p> <p>Per il periodo che decorre dal [-] al [-] sarà preso come Parametro di Indicizzazione [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] [per Euribor [(base Act/360) / altro]] [maggiorato/ diminuito di uno Spread pari a [indicare Spread]] [moltiplicato per un fattore di Partecipazione pari a [indicare Partecipazione]]</p> <p>[per Euribor e rilevato il [-] giorno lavorativo bancario che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.]</p> <p>/</p> <p>[per Tasso Euro Swap e rilevato il [-] giorno lavorativo bancario che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.]]</p> <p>Il Valore di Riferimento è pubblicato [per Euribor alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters] / [per Tasso Euro Swap alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters sotto la voce "EURIBOR BASIS - EUR" e sotto il titolo "11:00AM FRANKFURT"] / [altro].</p> <p>Il Valore di Riferimento è reperibile [sul quotidiano finanziario "IlSole24Ore"] / [per Tasso Euro Swap indicazione del quotidiano finanziario dove l'Emittente intende pubblicarlo] / [altro].</p> <p>[Nel caso di primo periodo con cedole variabili invertire l'ordine di esposizione soprariportato]</p>
<p>[Cap</p>	<p>[-]% lordo annuo.]</p>
<p>[Floor</p>	<p>[-]% lordo annuo.]</p>
<p>[per Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione]</p>	<p>[Qualora alla data di rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro,]</p> <p>[per Euribor la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata [-] mes[e/i] fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.]</p> <p>/</p> <p>[per Tasso Euro Swap la media aritmetica delle quotazioni mid market del Parametro di Indicizzazione fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.]</p>

	/ [altro].
<i>[Clausola eventuale da applicare per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per le Obbligazioni a Tasso Misto nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili e venga determinata la prima Cedola indipendentemente dal Parametro</i> Prima Cedola]	[Il tasso nominale annuo lordo per determinare il valore della prima Cedola, pagabile il [-] è [-]% ([-]% al netto dell'effetto fiscale) ed è stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.] [Si precisa che il tasso di interesse periodale lordo relativo alla prima cedola avente durata pari a [-] mesi è [-]%].
<i>[Per tutte le tipologie escluse le Obbligazioni Zero Coupon</i> Periodicità delle Cedole e Date di Pagamento]	[Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza <i>[indicare periodicità]</i> alle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire le Date di Pagamento]</i> di ciascun anno. [Si precisa che la prima cedola ha durata pari a [-] mesi.] Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “ Giorni Lavorativi Bancari ” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.]
<i>[Per tutte le tipologie escluse le Obbligazioni Zero Coupon</i> Convenzione di calcolo delle Cedole]	[Le Cedole saranno calcolate secondo quanto indicato all'articolo 7 del Regolamento delle Obbligazioni. Il tasso della cedola sarà arrotondato al [-] decimale.]
Quotazione e soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<i>[in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> L'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“ MOT ”). L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. E' previsto che [l'Emittente/ altro], direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.] <i>[negoiazione per conto proprio [in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione, le / Le] Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi atualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%. In formula: prezzo di vendita = $\left[\sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\% \right] /$

	<p>per <i>Obbligazioni Zero Coupon</i> $\frac{\text{prezzo di rimborso}}{(1+r+s)^d} - 0,10\%$]</p> <p>dove:</p> <p>$r_{[i]}$ = tasso di attualizzazione [del flusso i-esimo];</p> <p>$d_{[i]}$ = vita residua [per <i>Obbligazioni Zero Coupon</i> dell'Obbligazione Zero Coupon / del flusso i-esimo] espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a [-]%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente [la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione / il valore attuale del prezzo di rimborso dell'Obbligazione] al suo prezzo di emissione.]]</p> <p>/</p> <p>[<i>MTF o altra struttura di negoziazione [in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione, le / Le] Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione [sul sistema multilaterale di negoziazione MTF [-] / indicare altra struttura di negoziazione.]]</p> <p>/</p> <p>[Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.]</p> <p>/</p> <p>[Non è prevista che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.]</p> <p>/</p> <p>[<i>Da inserire nel caso in cui non sia previsto il Periodo di Offerta</i> L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione delle Obbligazioni medesime. [E' previsto che [l'Emittente / altro], direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.]</p>
Agente di Calcolo	[UBI Banca / altro].
Agente depositario	Monte Titoli S.p.A..
[<i>Clausola eventuale da inserire ove siano comprese informazioni successive all'emissione dei Titoli da parte dell'Emittente</i> Informazioni successive all'emissione]	[<i>indicare informazioni successive all'emissione da parte dell'Emittente</i>]
Regime fiscale	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e</p>

	<p>modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>
--	---

3. [per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down, a Tasso Variabile con minimo e/o massimo e a Tasso Misto **ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E] SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE**

[Per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso [Step Up / Step Down]:

Scadenze cedolari	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo [-]%	Netto [-]%

]

/ per Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e/o massimo

Scenario negativo:

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] sia pari a [-] e diminuisca di [-] ogni anno [[[-] ogni [-]].

Scadenze cedolari	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Floor	[Cap	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo [-]%	Netto [-]%

Scenario intermedio:

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] sia pari a [-] e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Floor	[Cap	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo [-]%	Netto [-]%

Scenario positivo:

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] sia pari a [-] e aumenti di [-] ogni anno [([-] ogni [-])].

Scadenze cedolari	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Floor	[Cap	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo					Lordo [-]%	Netto [-]%

]

[Per Obbligazioni a Tasso Misto che non prevedono né minimo né massimo

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione ipotizzando che alla data di emissione [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni], rilevato in data [-], sia pari a [-]% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni] [+/- Spread] / [*Partecipazione]	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]				[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	-	[-]	[-]

[-]	[-]	[-]	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo [-]%	Netto [-]%

] /

[Per Obbligazioni a Tasso Misto con minimo e/o massimo

Scenario negativo:

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al [-], [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] sia pari a [-] e diminuisca di [-]ogni anno [[[-] ogni [-]].

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni] [+/- Spread] / [*Partecipazione]	[Floor	[Cap	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]						[-]	[-]
[-]	[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo						Lordo [-]%	Netto [-]%

Scenario intermedio:

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al [-], [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] sia pari a [-] e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni] [+/- Spread] / [*Partecipazione]	[Floor]	[Cap]	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]						[-]	[-]
[-]	[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo						Lordo [-]%	Netto [-]%

Scenario positivo:

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della prima Cedola Variabile, ovvero al [-], [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni] sia pari a [-] e aumenti di [-]ogni anno [([-] ogni [-])].

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni]	[Euribor [-] mes[e/i] / Tasso Euro Swap [-] anni] [+/- Spread] / [*Partecipazione]	[Floor]	[Cap]	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]						[-]	[-]
[-]	[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	[-]	-	-	-	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]

[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo						Lordo [-]%	Netto [-]%

[Per Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down, a Tasso Variabile con minimo e/o massimo e a Tasso Misto
SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	[-]%
[Componente derivativa implicita di cui:	[-]%
• [Floor	[-]%
• [Cap	[-]%
Commissioni implicite di cui:	[-]%
• commissioni di collocamento	[-]%
• oneri impliciti	[-]%
• oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	[-]%
• [commissioni di strutturazione	[-]%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione [dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni / per Obbligazioni Zero Coupon del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon]. [per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del [-] (fonte [dati di mercato contribuiti da Reuters / altro].)]

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in [-]%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap rende equivalente [la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria / per Obbligazioni Zero Coupon il valore attuale del prezzo di rimborso al valore della componente obbligazionaria].

La tabella sottostante riporta [il tasso / i tassi] di attualizzazione, rilevat[o / i] in data [-], utilizzat[o / i] per la determinazione della componente obbligazionaria:

Tasso	Durata
[-]%	[-]
[[-%]	[-]
[[-%]	[-]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e/o massimo e a Tasso Misto con minimo e/o massimo La componente derivativa implicita è rappresentata [dall'acquisto di opzioni di tipo Floor] / [e] / [dalla vendita di opzioni di tipo Cap]. [La somma algebrica dei valori di tali opzioni / Il valore di tali opzioni] determinat[a/ o] sulla base delle condizioni di mercato del [-] [mediante il modello di pricing Black & Scholes - utilizzando un tasso free risk pari a [-]%, e una volatilità [implicita annualizzata / altro] pari a [-]%, per l'opzione di tipo Floor acquistata] [e] una volatilità [implicita annualizzata / altro] pari a [-]%, per l'opzione di tipo Cap venduta] - è pari a [-]%, / altro].

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del [-].]

Finalità dell'investimento

[Per le Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere un rendimento predeterminato dal proprio investimento, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Down si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.]

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso [Euribor / Euro Swap] per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. [La [presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio] [, mentre la] presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo]].

/

[Per le Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso [Euribor / Euro Swap] nel restante periodo (o viceversa), limitando in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. [La [presenza di un tasso minimo potrebbe ridurre ulteriormente tale rischio] [, mentre la] presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo]].

4. COMPARAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE CON [BTP / CCT / per Obbligazioni a Tasso Misto BTP E CCT] DI SIMILARE SCADENZA

[Per Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza dell'Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione]" (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un BTP di similare scadenza:]

/

[Per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto

Si fornisce un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimanga costante. Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile [l'Euribor a [-] mes[e/i] / il Tasso Euro Swap a [-] anni], rilevato in data [-], sia pari a [-]% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione]" (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un [per Obbligazioni a Tasso Misto BTP e di un] CCT di similare scadenza. Il rendimento del CCT è calcolato [ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola (indicizzata [al rendimento lordo semplice annuo registrato sui BOT a 6 mesi nell'ultima asta che precede il godimento della cedola a cui si somma uno spread pari a [0,30%/altro] / altro).] / altro]

[

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [Zero Coupon / Tasso Fisso [-]% / Tasso Fisso Step Up [-]% / Tasso Fisso Step Down [-]% / Tasso Variabile/ Tasso Misto - [-]"	[-]	100,000%	[-]%	[-]%
[BTP ¹ [-]% / CCT] ¹ [-] ISIN IT000[-]	[-]	[-]%	[-]%	[-]%
[per Obbligazioni a Tasso Misto BTP ¹ [-]% [-] ISIN IT000[-]	[-]	[-]%	[-]%	[-]%
CCT ¹ [-] ISIN IT000[-]	[-]	[-]%	[-]%	[-]%

/

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto

Obbligazione “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [Tasso Variabile / Tasso Misto] con [minimo] [e] [massimo] [-]”	<u>Scenario negativo</u>	[-]	100,000%	[-]%	[-]%
	<u>Scenario intermedio</u>	[-]	100,000%	[-]%	[-]%
	<u>Scenario positivo</u>	[-]	100,000%	[-]%	[-]%
CCT¹ [-] ISIN IT000[-]		[-]	[-]%	[-]%	[-]%
<i>[per Obbligazioni a Tasso Misto</i> BTP¹ [-]% [-] ISIN IT000[-]		[-]	[-]%	[-]%	[-]%

]

¹ La valutazione del rendimento del [BTP / CCT / *per Obbligazioni a Tasso Misto con minimo e/o massimo* BTP e del CCT] è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale alla data del [-] riportato da [“IlSole24Ore” / *altro*].

Il Rendimento Effettivo Annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta è il tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati dell’Obbligazione al prezzo di emissione.

Il Rendimento Effettivo Annuo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [12,50%] / [*altro*].

[Per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto]

5. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche indicate, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori [dell'Euribor a [-] mes[e/i] / del Tasso Euro Swap a [-] anni] a partire dal [-] fino al [-] (fonte dei dati: [Bloomberg / altro]).

[inserire rappresentazione storica del Parametro per un periodo almeno pari a dieci anni]

[5. / Per Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto 6.] AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [-] da [-] [in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Gestione dell’Emittente in data [-]/*altro*].

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.

[Per accettazione e ricevuta copia delle presenti Condizioni Definitive:

il Cliente

data:

Firma:

]